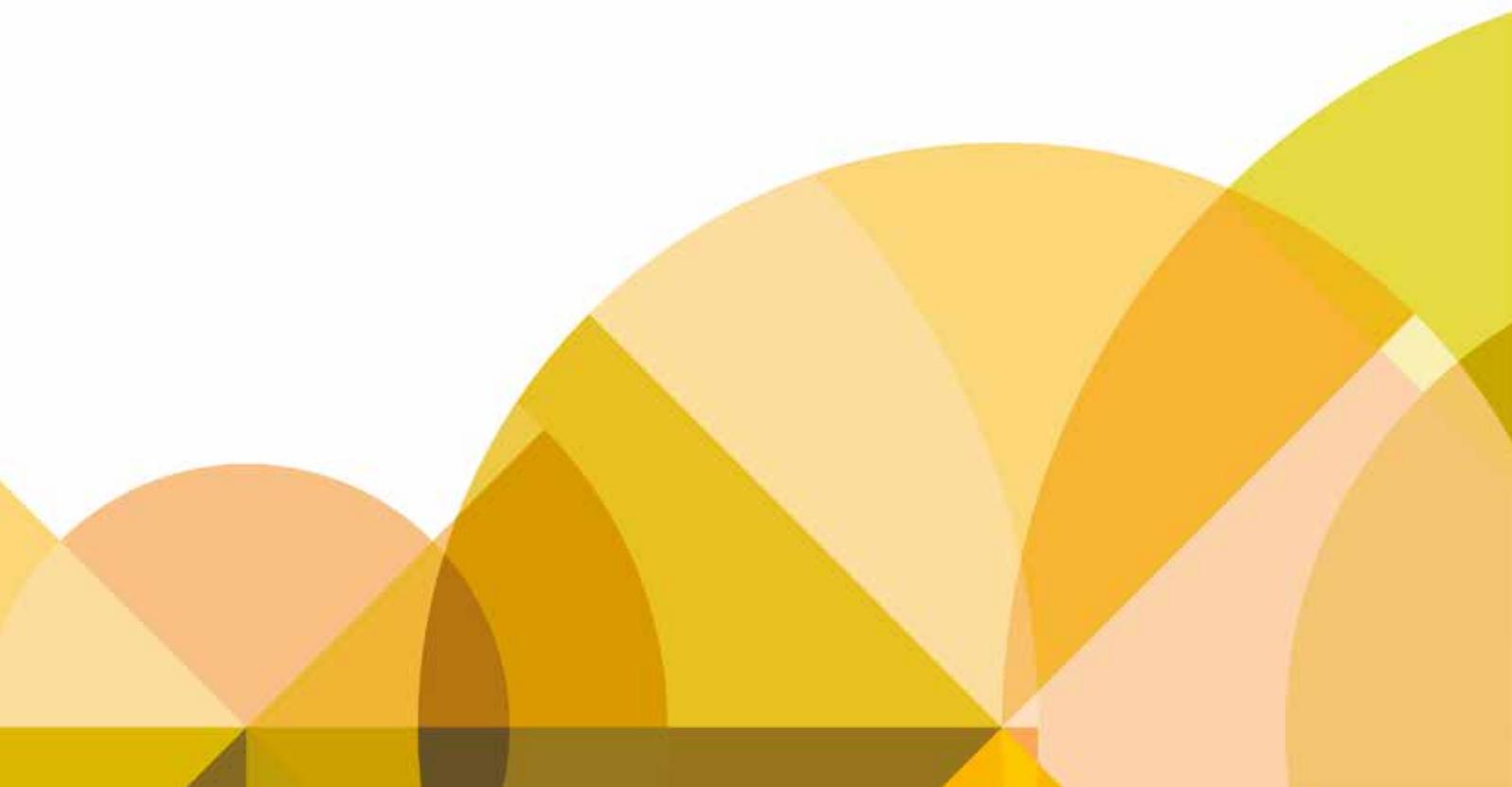


Bilancio d'Esercizio | **2018**





Organi aziendali Sinergas spa

Consiglio di Amministrazione

Massimiliano Bruschi • Presidente
Lorenzo Fioratti • Vice Presidente
Cinzia Caruso • Consigliere
Maurizio Cavicchioli • Consigliere
Giorgio Diazzi • Consigliere

Collegio Sindacale

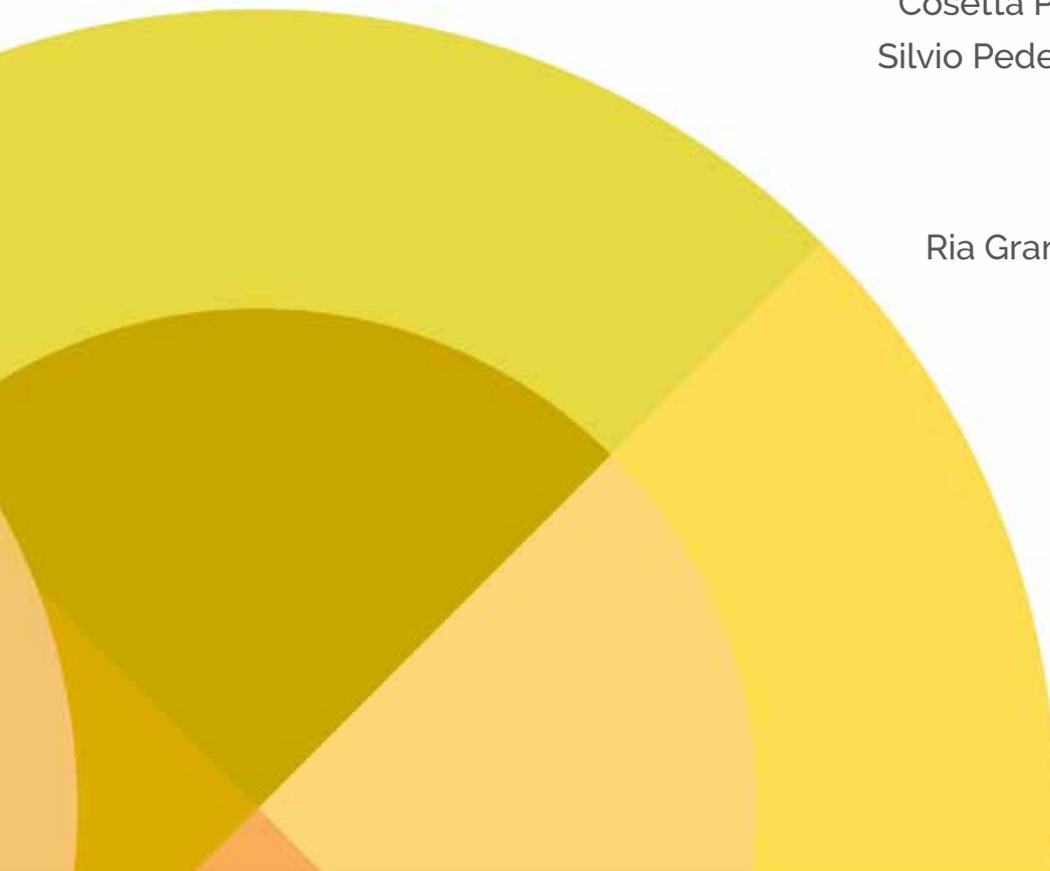
Angela Pironi • Presidente
Cosetta Pivetti • Membro Effettivo
Silvio Pederzoli • Membro Effettivo

Società di Revisione

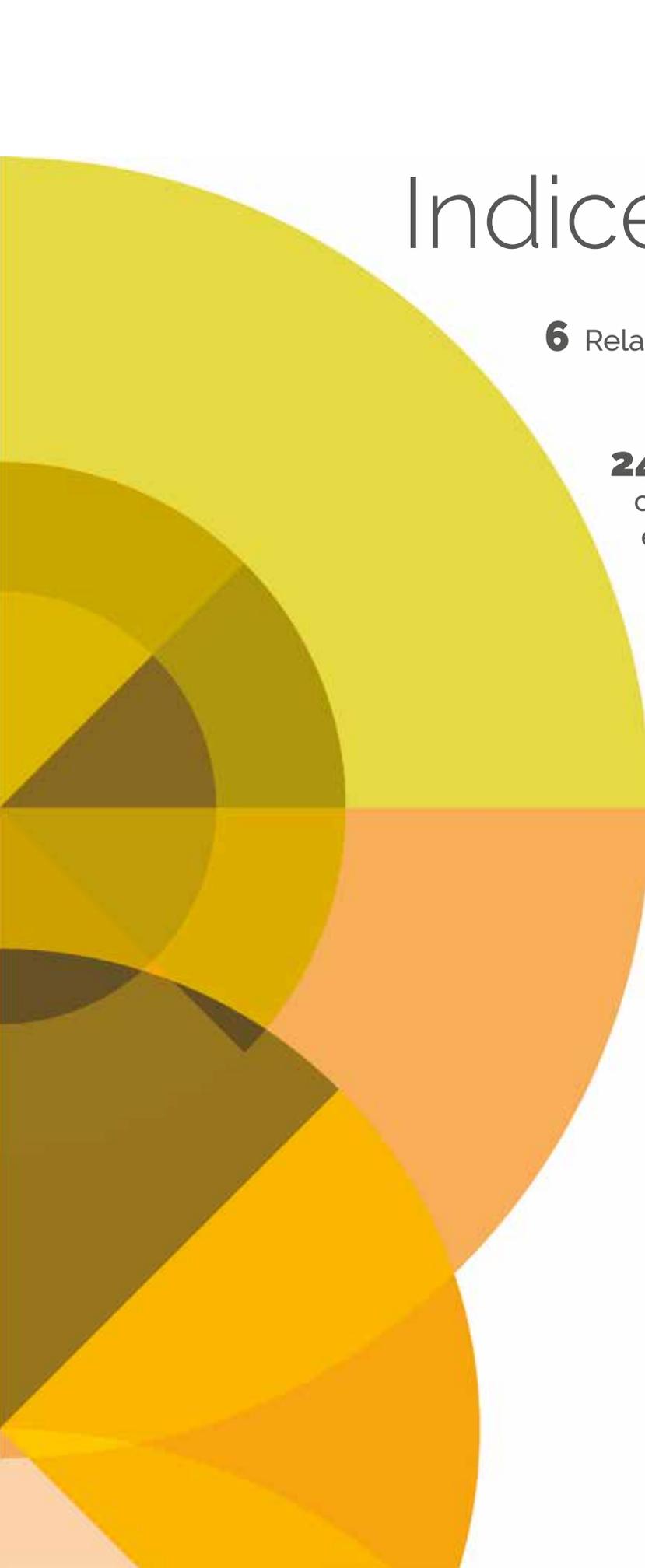
Ria Grant Thornton SpA • Milano

Direttore Generale

Dr. Marco Orlandini







Indice

6 Relazione sulla gestione

24 Stato patrimoniale
conto economico
e rendiconto finanziario

34 Nota integrativa

84 Relazione del
Collegio Sindacale

88 Relazione della
Società di Revisione

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

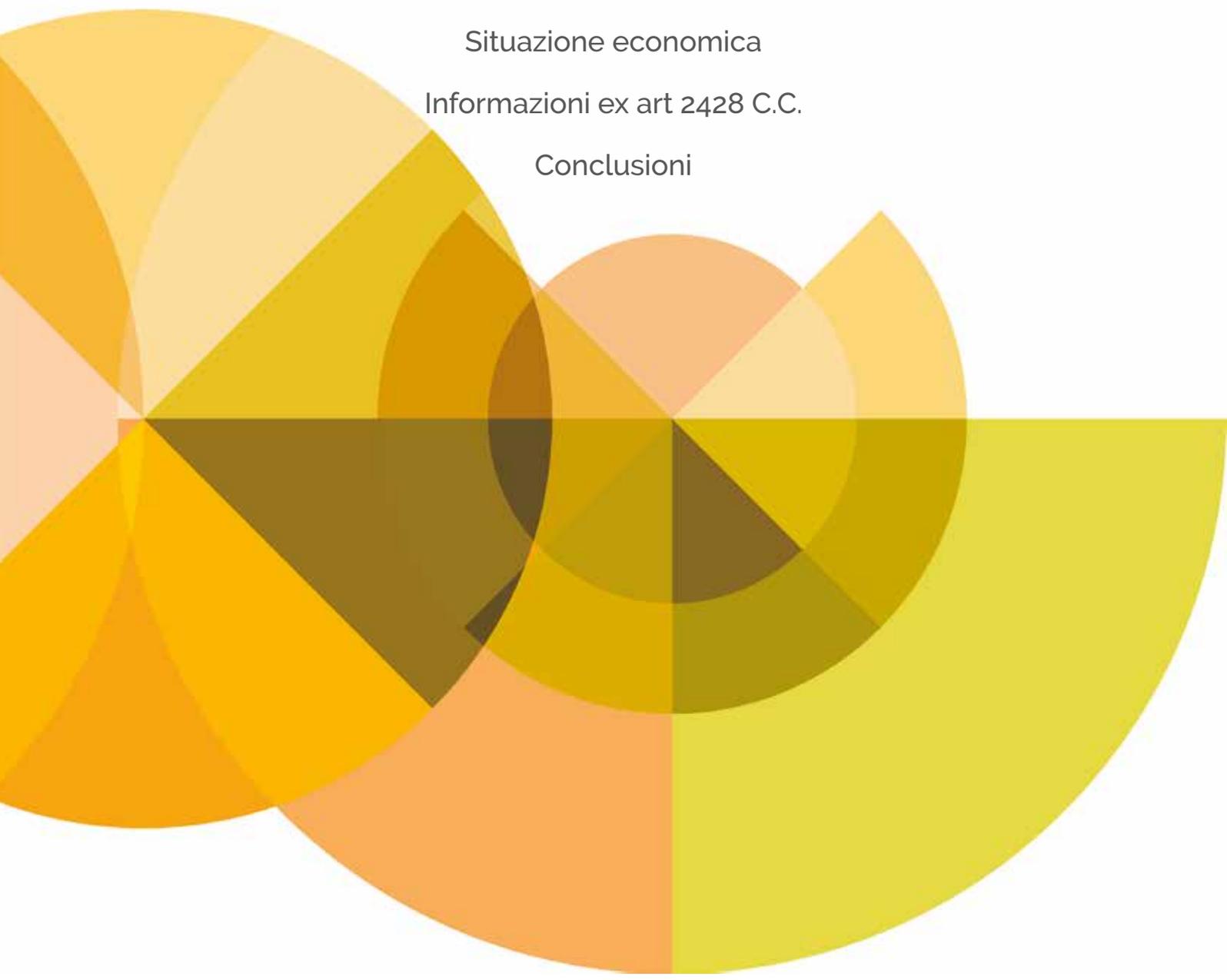
Informativa sulla società

Situazione patrimoniale e finanziaria

Situazione economica

Informazioni ex art 2428 C.C.

Conclusioni



Signori Azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio in esame ha proseguito l'attività di vendita gas ed energia elettrica nei comuni storici, al contempo implementando una rete vendita con l'obiettivo di ampliare la propria presenza in aree geografiche precedentemente servite in modo limitato o non servite.

La società ha continuato anche la propria espansione in termini di prodotti offerti alla clientela sia domestica che industriale, aggiungendo prodotti quali la vendita di impianti fotovoltaici a privati ed imprese oltre che di impianti industrialmente complessi per clientela di tipo business.

Sono state inoltre mantenute le attività di E.S.CO. (Energy Service Company) come i progetti di efficienza energetica e la gestione dei titoli di efficienza energetica.

L'esercizio 2018 chiude con un utile di euro 6.238.533 dopo aver rilevato imposte correnti per euro 2.487.595 ed imposte anticipate per euro 1.671.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria (art. 27) che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per particolari esigenze relative alla struttura della società come da delibera del Cda del 5 marzo 2019.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame si sono verificati alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla vostra attenzione.

Nell'esercizio in esame si segnala che, a partire dal periodo di imposta 2018, la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante AIMAG Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo. Al 31/12/2018 il credito nei confronti di AIMAG Spa ammonta ad euro 2.122.574.

Nell'esercizio in esame è stato introdotto e applicato un nuovo metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante AIMAG Spa, metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regulatoria (versione 3.1 del 24/09/2018) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Al 31/12/2018 la valorizzazione del contratto di servizio verso AIMAG ammonta a euro 4.573.373 totali, di cui euro 4.559.543 per servizi diretti e di staff ed euro 13.830 per locazione sede.

Nel corso dell'esercizio si sono contabilizzate le risultanze del settlement gas riferite al periodo 2013 – 2017. In base alle fatture ricevute sono stati chiusi gli stanziamenti effettuati nei bilanci precedenti relativi alle stime degli anni 2013 – 2014 – 2015 con una sostanziale conferma delle stime effettuate.

Nel corso dell'esercizio in esame la società ha iniziato l'implementazione dello sviluppo di una rete commerciale che permettesse il superamento della dimensione locale, andando quindi a servire aree geografiche precedentemente non presidiate, ed al contempo integrando l'offerta di vendita di gas ed energia elettrica con prodotti e servizi legati all'efficienza energetica. La dimensione geografica ha posto la necessità di superare la precedente struttura commerciale andando nel corso dell'anno a sottoscrivere contratti di agenzia con diversi operatori. Al contempo sono state contrattualizzate consulenze con operatori economici con l'intenzione di supportare la società nello sviluppo della rete commerciale. In modo particolare questi costi di implementazione iniziali hanno pesato sul conto economico dell'esercizio in corso ed hanno richiesto un'attenta analisi dell'effettività della consulenza svolta che ha portato a stanziare 336.362 euro come note di credito da ricevere e per le quali è stato stanziato un fondo specifico di svalutazione del credito per 103.066 euro derivanti da una prima analisi legale di recuperabilità degli stessi in base al contratto sottostante senza al momento poter valutare ulteriori elementi in quanto non ancora iniziate le attività di recupero di tali crediti.

In data 7 febbraio 2018 Sinergas SpA ha stipulato l'atto di acquisto dell'impianto di biogas presso Ronco all'Adige proveniente dal fallimento Società Agricola Olmo Energy, con atto del Notaio Maria Maddalena Buoninconti n. 2674 per l'importo complessivo di euro 1.803.000 e delle relative imposte di registro per euro 263.894, importi iscritti nel 2017 ad immobilizzazioni materiali in corso e acconti. In data 8 agosto 2018, Sinergas ha comunicato al curatore fallimentare la risoluzione del contratto, in

quanto non si sono realizzate, nei termini previsti, le clausole che subordinavano l'efficacia dello stesso. Sinergas pertanto ha richiesto la restituzione delle somme già versate. A seguito di queste comunicazioni è nato un contenzioso con il fallimento, pertanto si è provveduto ad iscrivere l'importo di euro 1.803.000 come credito nell'attivo circolante v/altri oltre l'esercizio, mentre l'imposta di registro è stata riclassificata come cauzione oltre l'esercizio.

In via prudenziale è stata iscritta una svalutazione del credito vantato verso il fallimento, pari ad euro 300.000.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo AIMAG S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa società.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti nei rapporti commerciali intrattenuti con la capogruppo e con le altre imprese sottoposte al controllo della controllante, tra cui segnaliamo il contratto di Servizio e l'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

VOCE	ESERCIZIO 2018	%	ESERCIZIO 2017	%	VARIAZ. AS- SOLUTA	VARIAZ. %
CAPITALE CIRCOLANTE	73.687.466	86,31 %	70.419.850	89,13 %	3.267.616	4,64 %
Liquidità immediate	8.886.622	10,41 %	11.779.771	14,91 %	(2.893.149)	(24,56) %
Disponibilità liquide	8.886.622	10,41 %	11.779.771	14,91 %	(2.893.149)	(24,56) %
Liquidità differite	64.683.102	75,76 %	58.399.631	73,92 %	6.283.471	10,76 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	49.163.614	57,58 %	45.248.956	57,27 %	3.914.658	8,65 %
Crediti immobilizzati a breve termine	15.000.000	17,57 %	12.500.000	15,82 %	2.500.000	20,00 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	1.729				1.729	
Ratei e risconti attivi	517.759	0,61 %	650.675	0,82 %	(132.916)	(20,43) %
Rimanenze	117.742	0,14 %	240.448	0,30 %	(122.706)	(51,03) %
IMMOBILIZZAZIONI	11.690.206	13,69 %	8.586.629	10,87 %	3.103.577	36,14 %
Immobilizzazioni immateriali	317.053	0,37 %	323.234	0,41 %	(6.181)	(1,91) %
Immobilizzazioni materiali	2.011.197	2,36 %	3.973.505	5,03 %	(1.962.308)	(49,38) %
Immobilizzazioni finanziarie	2.419.759	2,83 %	1.868.029	2,36 %	551.730	29,54 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	6.942.197	8,13 %	2.421.861	3,07 %	4.520.336	186,65 %
TOTALE IMPIEGHI	85.377.672	100,00 %	79.006.479	100,00 %	6.371.193	8,06 %

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

VOCE	ESERCIZIO 2018	%	ESERCIZIO 2017	%	VARIAZ. AS- SOLUTA	VARIAZ. %
CAPITALE DI TERZI	46.331.995	54,27 %	37.657.911	47,66 %	8.674.084	23,03 %
Passività correnti	42.560.037	49,85 %	33.292.168	42,14 %	9.267.869	27,84 %
Debiti a breve termine	42.556.507	49,85 %	33.287.608	42,13 %	9.268.899	27,84 %
Ratei e risconti passivi	3.530		4.560	0,01 %	(1.030)	(22,59) %
Passività consolidate	3.771.958	4,42 %	4.365.743	5,53 %	(593.785)	(13,60) %
Debiti a m/l termine	2.662.146	3,12 %	3.101.259	3,93 %	(439.113)	(14,16) %
Fondi per rischi e oneri	1.007.381	1,18 %	1.093.210	1,38 %	(85.829)	(7,85) %
TFR	102.431	0,12 %	171.274	0,22 %	(68.843)	(40,19) %
CAPITALE PROPRIO	39.045.677	45,73 %	41.348.568	52,34 %	(2.302.891)	(5,57) %
Capitale sociale	2.310.977	2,71 %	2.310.977	2,93 %		
Riserve	30.496.167	35,72 %	26.798.379	33,92 %	3.697.788	13,80 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	6.238.533	7,31 %	12.239.212	15,49 %	(6.000.679)	(49,03) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	85.377.672	100,00 %	79.006.479	100,00 %	6.371.193	8,06 %

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	197,72 %	221,53 %	(10,75) %
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	45,73 %	52,34 %	(12,63) %
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,04 %	0,05 %	(20,00) %
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	173,14 %	211,52 %	(18,14) %
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	8,22	6,71	22,50 %
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	9,02	7,42	21,56 %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	31.127.429,00	37.127.682,00	(16,16) %
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	172,86 %	210,80 %	(18,00) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO

VOCE	ESERCIZIO 2018	%	ESERCIZIO 2017	%	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	131.295.112	100,00 %	128.094.635	100,00 %	3.200.477	2,50 %
- Consumi di materie prime	102.893.341	78,37 %	93.025.541	72,62 %	9.867.800	10,61 %
- Spese generali	16.033.002	12,21 %	12.977.143	10,13 %	3.055.859	23,55 %
VALORE AGGIUNTO	12.368.769	9,42 %	22.091.951	17,25 %	(9.723.182)	(44,01) %
- Altri ricavi	372.563	0,28 %	1.846.657	1,44 %	(1.474.094)	(79,83) %
- Costo del personale	808.021	0,62 %	832.014	0,65 %	(23.993)	(2,88) %
- Accantonamenti	230.380	0,18 %	968.750	0,76 %	(738.370)	(76,22) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	10.957.805	8,35 %	18.444.530	14,40 %	(7.486.725)	(40,59) %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.676.614	2,04 %	1.851.590	1,45 %	825.024	44,56 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	8.281.191	6,31 %	16.592.940	12,95 %	(8.311.749)	(50,09) %
+ Altri ricavi	372.563	0,28 %	1.846.657	1,44 %	(1.474.094)	(79,83) %
- Oneri diversi di gestione	310.137	0,24 %	1.533.339	1,20 %	(1.223.202)	(79,77) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	8.343.617	6,35 %	16.906.258	13,20 %	(8.562.641)	(50,65) %
+ Proventi finanziari	433.042	0,33 %	394.270	0,31 %	38.772	9,83 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	8.776.659	6,68 %	17.300.528	13,51 %	(8.523.869)	(49,27) %
+ Oneri finanziari	(52.202)	(0,04) %	(63.373)	(0,05) %	11.171	17,63 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	8.724.457	6,64 %	17.237.155	13,46 %	(8.512.698)	(49,39) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
* Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	8.724.457	6,64 %	17.237.155	13,46 %	(8.512.698)	(49,39) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.485.924	1,89 %	4.997.943	3,90 %	(2.512.019)	(50,26) %
REDDITO NETTO	6.238.533	4,75 %	12.239.212	9,55 %	(6.000.679)	(49,03) %

Prodotto gas

Relativamente alla vendita gas l'esercizio 2018 si conclude con 100.160 clienti, con un calo di 1.274 unità rispetto all'esercizio precedente.

In termini di volumi l'esercizio 2018 si conclude con volumi acquistati e venduti pari a 193 milioni di Smc, comprensivi dei volumi derivanti dal settlement gas 2013-2017, in calo di circa 4,3 milioni di Smc rispetto al 2017.

L'esercizio 2018 si è caratterizzato per un forte incremento del costo della materia prima che, in considerazione di circa 25 mila contratti di vendita a prezzo fisso, non è stato possibile ribaltare completamente sulla clientela finale. Nella seconda metà dell'esercizio la Società ha provveduto ad una variazione unilaterale dei listini di vendita, azione che però vedrà gli effetti economici nell'esercizio 2019. A questa variazione di mercato vi è inoltre da sommare un effetto tariffario stabilito dalla stessa ARERA, correttamente stimato in fase di budget, che prevedeva nel corso del 2018 il venir meno di alcune componenti tariffarie a vantaggio dei venditori di gas.

I tre effetti combinati, minori volumi, disallineamento mix vendite ed acquisto e decremento delle tariffe da parte di ARERA si sono tradotte in un calo del primo margine gas di 4.476 mila euro rispetto al 2017.

Prodotto energia elettrica

Anche l'attività di vendita di Energia Elettrica ha risentito dell'incremento del prezzo di acquisto della materia prima e della non piena possibilità di traslare questo incremento di costi sull'utenza finale. Rispetto a questi fattori l'attività sull'energia elettrica ha anche risentito della quadruplicazione del costo dell'energia verde che ha portato ad uno scostamento negativo di 219 mila euro rispetto all'esercizio 2017.

Nel corso dell'esercizio 2018 è continuata l'espansione della clientela servita, con un saldo positivo nel corso dell'anno di 4.014 unità, con a fine 2018 una situazione che vede 21.561 clienti serviti a fine esercizio.

Progetto sviluppo rete vendita

Nel corso del 2018, e con maggiore intensità nella seconda metà del 2018, la società ha dato corso al progetto di sviluppo della rete di agenti che vede obiettivi ambiziosi sia in termini di numero di agenti che di incremento della clientela servita. La fase iniziale di implementazione della rete commerciale e l'emergere delle provvigioni riconosciute agli agenti ha visto nel corso dell'esercizio un incremento dei costi per servizi di circa 1,7 Milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. E' stata predisposta una attenta analisi di corrispondenza fra impegni contrattuali ed attività rendicontate da agenti e consulenti. Dall'analisi sono emerse alcune discrepanze fra le grandezze monetarie riconosciute da Sinergas ed il rispetto da parte dei terzi degli impegni contrattuali. A termine dell'analisi sono pertanto state stimate note di accredito da ricevere per un importo complessivo di euro 336.862 per le quali sono stati stimati accantonamenti specifici in base alle evidenze di legali esterni sulla recuperabilità del credito, per euro 103.066. Si segnala che, allo stato attuale, non sono ancora iniziate le azioni esecutive atte al pieno recupero degli stessi. In considerazione dell'ampliamento del volume di agenti e delle provvi-

gioni maturate dagli stessi è stato iscritto un fondo indennità suppletiva di clientela per un importo di 49.804 euro.

Vendita impianti energetici

Lo sviluppo della rete vendita risulta propedeutica all'ampliamento della gamma dei servizi offerti andando ad intercettare la crescente necessità di efficienza energetica da parte non più esclusivamente della clientela industriale di grande dimensione ma anche della clientela domestica e piccola industria.

Nel corso dell'esercizio pertanto è iniziata in modo deciso la vendita di impianti fotovoltaici e di microgenerazione. Si tratta di singole commesse la cui durata è inferiore ai 12 mesi, pertanto si optato per il criterio della commessa completata, quindi il riconoscimento dell'utile di commessa avviene al completamento della stessa, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato o ai servizi resi.

Gli interventi effettuati hanno visto un fatturato superiore ai 3 milioni di euro con una marginalità positiva anche tenuto conto delle spese commerciali di avvio del prodotto.

Produzione energia

Nel corso dell'esercizio sono rimasti attivi i contratti relativi alla cogenerazione industriale (Bonferraro) ed all'impianto della sede di AIMAG.

Si rimanda ai fatti rilevanti della gestione per la situazione legata all'impianto acquisito dal Fallimento Olmo Energy ed al relativo trattamento contabile nonché allo stanziamento a fondo rischi per l'importo di euro 300 mila.

Titoli di efficienza energetica

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ESCO. Il mercato dei titoli di efficienza energetica è stato caratterizzato da importanti novità normative che hanno portato ad una elevata diminuzione della volatilità sul mercato e ad una stabilizzazione dei prezzi nel range 240-260 euro. Il calo del prezzo dei titoli ha portato ad una riduzione dei ricavi ma al contempo ad una riduzione proporzionale dei costi da riconoscere ai clienti sui singoli progetti accreditati.

Relativamente al progetto Pavarin si segnala che il Gestore dei Servizi Energetici ha provveduto a fare ricorso al Consiglio di Stato rispetto alla sentenza favorevole alla stessa Sinergas da parte del TAR del Lazio avvenuta in data 02/02/2018. In considerazione di tale sentenza il GSE sta accreditando i Titoli di Efficienza Energetica spettanti a Sinergas, titoli che sono nella piena disponibilità di Sinergas che infatti li sta cedendo tramite contratti bilaterali oppure sul mercato. In continuità con l'esercizio precedente è stato iscritto un fondo rischi pari alla metà dei titoli oggetto di contenzioso ad un prezzo indicativo di mercato per 220 mila euro, ed al contempo è stato aggiornato l'accantonamento dell'esercizio 2017 per tenere conto dell'andamento dei prezzi di mercato attuali con un rilascio del fondo di 106 mila euro. Si segnala infine che i risultati economici dell'esercizio precedente relativamente all'attività sui titoli di efficienza energetica registravano gli effetti economici positivi di tale contenzioso che ha visto

Sinergas accreditata dei titoli relativi anche agli anni 2016 e 2015, oltre ai titoli di competenza dell'anno 2017, con un effetto economico positivo e non ripetibile di 398 mila euro.

Enne Energia

La società Enne Energia Srl controllata al 100% da parte di Sinergas Spa chiude l'esercizio con una perdita di 287 mila euro rispetto ad una perdita di 261 mila euro del passato esercizio. Il risultato si confronta con delle ipotesi di piano industriale della Società Enne Energia che prevedeva un risultato di competenza dell'anno 2018 negativo per 376 mila euro. Nel corso del 2018 Sinergas ha provveduto ad un rafforzamento patrimoniale della Società tramutando a riserva un finanziamento soci per l'importo di 300 mila euro.

Nel corso del 2019 sono previste ulteriori attività di rafforzamento della Società, in modo particolare sfruttando le sinergie nel campo del marketing e della comunicazione, creando una struttura unica di gestione e coordinamento delle singole iniziative commerciali.

Il budget 2019 prevede pertanto un ritorno all'utile per la Società Enne Energia, anticipando il break even di un anno rispetto al precedente piano industriale.

In ragione di queste considerazioni si è ritenuto di mantenere il valore della partecipazione al valore contabile, senza procedere ad un riallineamento dello stesso al valore del patrimonio netto della Società Enne Energia.

Altre informazioni

Relativamente ai risultati della Società Energy Trade si segnala che il preconsuntivo di bilancio mostra un risultato negativo di euro 657.847 ed un patrimonio netto di euro 2.329.179, pertanto nel presente bilancio si è mantenuta la valorizzazione della partecipazione rispetto al valore di iscrizione contabile.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	15,98 %	29,60 %	(46,01) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	9,70 %	21,00 %	(53,81) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	6,37 %	13,42 %	(52,53) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	9,77 %	21,40 %	(54,35) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	8.776.659,00	17.300.528,00	(49,27) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	8.776.659,00	17.300.528,00	(49,27) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

La società opera in un contesto fortemente competitivo, reso ancora più evidente dalla prossima scadenza del mercato tutelato del gas.

La società da anni sta sviluppando una forte attività commerciale accompagnando i clienti serviti in tutela verso il libero mercato attraverso offerte commerciali competitive e offerte integrate di efficienza energetica.

Ad oggi, benchè siano stati ottenuti risultati importanti, sul bacino storico si registra una prevalenza di clientela a tutela, mentre nella complessità dei bacini serviti risulta prevalente la clientela a mercato. Nel corso del periodo che ancora oggi manca alla fine della tutela, sono previste ulteriori azioni commerciali ed azioni informative nei confronti dell'utenza.

Si segnala inoltre la presenza di un crescente numero di operatori di vendita gas sul bacino storico.

Si registra inoltre l'approcciarsi al mercato di operatori che per loro mission originaria risultavano distanti dalla vendita di gas ed energia elettrica ma che nell'allargamento delle loro attività sfruttano il marchio e la fidelizzazione del cliente, sottraendo quote crescenti di mercato a Sinergas ed anche ad altri operatori specializzati nella vendita di energia.

E' presente un rischio connesso ad una causa in essere con un socio di minoranza sorta al momento della fusione per incorporazione di Sorgea Energia relativa alla contestata incongruenza dei rapporti di concambio. Vi è la ragionevole aspettativa di non trovarsi parte soccombente sulla scorta di un motivato parere espresso dal collegio di difesa, tenendo anche conto che la società beneficia di una copertura, che potrà essere fatta valere in caso si rendesse necessario. La combinata manifestazione di questi fattori ha determinato la valutazione di non iscrivere un fondo rischi per la vertenza.

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per quanto riguarda il rischio di insolvenza del credito sono utilizzate forme di assicurazione del credito anche mediante contratti di factoring.

Il rischio di insolvenza della clientela, soprattutto quella industriale, è diminuito rispetto alla situazione post sisma (2012) ma è comunque tenuto sotto attenta osservazione. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza ed alle operazioni di recupero forzoso del credito, svolte dalla capogruppo, in forza del contratto di servizio, sono stati affiancati strumenti di valutazione prevista anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di "credit scoring" della clientela industriale.

L'attività di ampliamento della clientela attraverso la rete degli agenti sta dimostrando una maggiore rischiosità del credito.

Attualmente, essendo marginale la morosità della nuova clientela rispetto ai livelli inferiori alla media nazionale della clientela storica, non si è provveduto ad incrementare le percentuali di copertura dei crediti rispetto all'anzianità dello stesso.

Il fondo svalutazione crediti risulta di complessivi euro 8.450.958 esposto in diminuzione dei crediti come posta rettificativa dell'attivo. Tale fondo è stato determinato in parte da un'analisi dei singoli debitori e in modo forfettario, con modalità definita dall'OIC, stante la presenza di un numero consistente di debitori e nell'esercizio ha visto utilizzi per euro 1.922.121 ed un accantonamento per euro 1.710.965.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile si forniscono informazioni attinenti il personale.

Per quanto concerne il personale la società ha intrapreso ormai da tempo iniziative necessarie per la tutela dei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Viene mantenuto il "Documento di Valutazione dei Rischi" ed è stato individuato il responsabile dell'elaborazione del documento DRV.

Per quanto riguarda la composizione, il turnover e la formazione del personale non si segnalano valori significativi dell'esercizio.

La consistenza del personale alla data del 31.12.2018 è di 12 unità.

Per i dati medi sull'occupazione e sulle variazioni si rimanda alla nota integrativa, apposita sezione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

I crediti verso la controllante mostrano un incremento dovuto al credito per Consolidato Fiscale Nazionale.

Per il dettaglio delle informazioni si rimanda alla nota integrativa.

CREDITI VERSO LE CONSOCIATE ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	VARIAZIONE ASSOLUTA
verso imprese controllate	-	300.000	300.000-
verso controllanti	15.000.000	12.200.000	2.800.000
Totale	15.000.000	12.500.000	2.500.000

CREDITI VERSO LE CONSOCIATE ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	VARIAZIONE ASSOLUTA
verso imprese controllate	61.300	26.266	35.034
verso controllanti	2.880.141	915.817	1.964.324
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	283.076	334.375	51.299-
Totale	3.224.517	1.276.458	1.948.059

DEBITI E FINANZIAMENTI PASSIVI VERSO LE CONSOCIATE

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	VARIAZIONE ASSOLUTA
debiti verso imprese collegate	3.471.978	10.495.810	7.023.832-
debiti verso controllanti	2.436.756	925.663	1.511.093
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.744.404	5.243.775	500.629
Totale	11.653.138	16.665.248	5.012.110-

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante né in proprio né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto alle previsioni di budget.

In data 3/4/2019 Sinergas ha inviato comunicazione ad Energy Trade rispetto alla volontà, in ottemperanza degli adempimenti richiesti ex D.Lgs. 175/16 e ss.mm.ii., di cedere le quote di partecipazione attualmente in suo possesso, pertanto ad oggi è attiva una procedura di dismissione delle stesse.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati; in particolare un IRS; per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

Sedi secondarie

Nel corso dell'esercizio la società ha trasferito la propria sede legale presso Via Alghisi 19 a Carpi, mentre la sede operativa è in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

INDIRIZZO	LOCALITÀ
VIA C.ZOLDI N.35-ANG.VIA V.BIGI N.4	NOVI DI MODENA
PIAZZA ITALIA N. 100	SAN FELICE SUL PANARO
VIA FEDERZONI N.5 ingr.VIA MANZONI N.25	CAMPOGALLIANO
PIAZZA MATTEOTTI N. 17	MARANO SUL PANARO
VIA MAESTRI DEL LAVORO N. 38	MIRANDOLA
VIA BERLINGUER N.80	PEGOGNAGA
VIA MASSARANI N.1	POGGIO RUSCO
VIA GOLDONI N.3	ANZOLA DELL'EMILIA

Conclusioni

Signori Azionisti,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ⊙ ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- ⊙ a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Carpi, 21/05/2019

Il Presidente,
Massimiliano Bruschi

Stato patrimoniale Conto economico Rendiconto finanziario

al 31/12/2018

Stato Patrimoniale ordinario

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	2.301	29.233
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	294.073	243.528
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	17.908
7) altre	20.679	32.565
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>317.053</i>	<i>323.234</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	1.634.136	1.566.827
4) altri beni	15.426	19.458
5) immobilizzazioni in corso e acconti	361.635	2.387.220
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.011.197</i>	<i>3.973.505</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	700.000	400.000
b) imprese collegate	953.724	953.724
d-bis) altre imprese	490.000	495.764
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>2.143.724</i>	<i>1.849.488</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	300.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	300.000
c) verso controllanti	15.000.000	12.200.000
esigibili entro l'esercizio successivo	15.000.000	12.200.000
d-bis) verso altri	276.035	18.541
esigibili oltre l'esercizio successivo	276.035	18.541

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale crediti</i>	15.276.035	12.518.541
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	17.419.759	14.368.029
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	19.748.009	18.664.768
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	117.742	240.448
<i>Totale rimanenze</i>	117.742	240.448
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	44.994.133	42.626.426
esigibili entro l'esercizio successivo	41.978.468	42.626.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.015.665	-
2) verso imprese controllate	61.300	26.266
esigibili entro l'esercizio successivo	61.300	26.266
4) verso controllanti	2.880.141	915.817
esigibili entro l'esercizio successivo	2.880.141	915.817
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	283.076	334.375
esigibili entro l'esercizio successivo	283.076	334.375
5-bis) crediti tributari	2.374.870	1.089.702
esigibili entro l'esercizio successivo	2.374.870	1.089.702
5-ter) imposte anticipate	2.326.693	2.325.022
5-quater) verso altri	3.185.598	353.209
esigibili entro l'esercizio successivo	1.585.759	256.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.599.839	96.839
<i>Totale crediti</i>	56.105.811	47.670.817
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	1.729	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	1.729	-

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	8.882.498	11.709.529
2) assegni	-	60.301
3) danaro e valori in cassa	4.124	9.941
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>8.886.622</i>	<i>11.779.771</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>65.111.904</i>	<i>59.691.036</i>
D) Ratei e risconti	517.759	650.675
<i>Totale attivo</i>	<i>85.377.672</i>	<i>79.006.479</i>

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto	39.045.677	41.348.568
I - Capitale	2.310.977	2.310.977
IV - Riserva legale	507.780	507.780
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	28.122.518	24.450.745
Riserva avanzo di fusione	1.532.880	1.532.880
Varie altre riserve	367.120	367.118
<i>Totale altre riserve</i>	<i>30.022.518</i>	<i>26.350.743</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(34.131)	(60.144)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.238.533	12.239.212
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>39.045.677</i>	<i>41.348.568</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	49.804	-
2) per imposte, anche differite	19.686	19.686
3) strumenti finanziari derivati passivi	34.131	60.144
4) altri	903.760	1.013.380
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.007.381</i>	<i>1.093.210</i>

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.431	171.274
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.325.408	1.591.310
esigibili entro l'esercizio successivo	664.137	465.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	661.271	1.125.606
6) acconti	996.931	407.795
esigibili entro l'esercizio successivo	996.931	407.795
7) debiti verso fornitori	26.819.620	12.760.430
esigibili entro l'esercizio successivo	26.819.620	12.760.430
10) debiti verso imprese collegate	3.471.978	10.495.810
esigibili entro l'esercizio successivo	3.471.978	10.495.810
11) debiti verso controllanti	2.436.756	925.663
esigibili entro l'esercizio successivo	2.436.756	925.663
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.744.404	5.243.775
esigibili entro l'esercizio successivo	5.744.404	5.243.775
12) debiti tributari	1.167.553	1.800.041
esigibili entro l'esercizio successivo	1.167.553	1.800.041
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.913	61.489
esigibili entro l'esercizio successivo	96.913	61.489
14) altri debiti	3.159.090	3.102.554
esigibili entro l'esercizio successivo	1.158.215	1.126.901
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.875	1.975.653
Totale debiti	45.218.653	36.388.867
E) Ratei e risconti	3.530	4.560
Totale passivo	85.377.672	79.006.479

Conto Economico ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.045.254	126.007.530
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(122.705)	240.448
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	372.563	1.846.657
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>372.563</i>	<i>1.846.657</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>131.295.112</i>	<i>128.094.635</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.893.341	93.025.541
7) per servizi	15.782.539	12.722.792
8) per godimento di beni di terzi	250.463	254.351
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	548.736	611.038
b) oneri sociali	166.227	182.711
c) trattamento di fine rapporto	34.868	38.265
e) altri costi	58.190	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>808.021</i>	<i>832.014</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158.069	145.707
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	404.514	344.589
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.114.031	1.361.294
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.676.614</i>	<i>1.851.590</i>
13) altri accantonamenti	230.380	968.750
14) oneri diversi di gestione	310.137	1.533.339
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>122.951.495</i>	<i>111.188.377</i>

	31/12/2018	31/12/2017
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.343.617	16.906.258
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	70.000	64.000
altri	29.312	48.812
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>99.312</i>	<i>112.812</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	3.608	1.262
da imprese controllanti	238.124	164.433
altri	91.998	115.763
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>333.730</i>	<i>281.458</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>333.730</i>	<i>281.458</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	52.202	63.373
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>52.202</i>	<i>63.373</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>380.840</i>	<i>330.897</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	8.724.457	17.237.155
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.545.249	5.114.168
imposte relative a esercizi precedenti	(57.654)	(34.821)
imposte differite e anticipate	(1.671)	(81.404)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>2.485.924</i>	<i>4.997.943</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.238.533	12.239.212

Rendiconto finanziario | metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.238.533	12.239.212
Imposte sul reddito	2.485.924	4.997.943
Interessi passivi/(attivi)	(281.528)	(218.085)
(Dividendi)	(99.312)	(112.812)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>8.343.617</i>	<i>16.906.258</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.465.108	810.690
Ammortamenti delle immobilizzazioni	562.583	490.296
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		38.265
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.027.691</i>	<i>1.339.251</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>11.371.308</i>	<i>18.245.509</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	122.706	(240.448)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.889.987)	(1.918.863)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	12.512.480	3.726.243
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	132.916	100.306
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.030)	(415.041)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto		(727.906)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.877.085</i>	<i>524.291</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>19.248.393</i>	<i>18.769.800</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	281.528	218.085
(Imposte sul reddito pagate)	(5.929.608)	(4.997.943)

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Dividendi incassati	99.312	112.812
(Utilizzo dei fondi)	(2.318.675)	
Altri incassi/(pagamenti)		(14.965)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(7.867.443)</i>	<i>(4.682.011)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.380.950	14.087.789
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(516.200)	(2.395.384)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(151.887)	(192.399)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.100.000)	(2.700.000)
Disinvestimenti		31.839
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.672.671)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.440.758)	(5.255.944)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	198.433	(551.666)
(Rimborso finanziamenti)	(464.335)	(464.334)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.567.439)	(6.685.657)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.833.341)	(7.701.657)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.893.149)	1.130.188
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.709.529	10.642.501

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Assegni	60.301	
Danaro e valori in cassa	9.941	7.082
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.779.771	10.649.583
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.882.498	11.709.529
Assegni		60.301
Danaro e valori in cassa	4.124	9.941
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.886.622	11.779.771
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.

La voce "Investimenti" nelle attività finanziarie non immobilizzate è relativa alla variazione dei crediti verso altri, dei debiti verso altri e dei crediti per imposte anticipate con scadenza oltre l'esercizio.

Nota integrativa

Nota integrativa | parte iniziale

Nota integrativa | attivo

Nota integrativa | passivo e patrimonio netto

Nota integrativa | conto economico

Nota integrativa | rendiconto finanziario

Nota integrativa | altre informazioni

Nota integrativa | parte finale

Nota integrativa | parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria (art.27) che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per particolari esigenze relative alla struttura della società, come da delibera del CdA del 5 marzo 2019.

In base all'art. 27 c.3 del D. Lgs. 127/91, la società Sinergas Spa è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata ovvero, in mancanza della condizione di cui sopra, la redazione non sia stata richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

Nell'esercizio in esame è stato introdotto e applicato un nuovo metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante AIMAG Spa, metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regulatoria (versione 3.1 del 24/09/2018) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Al 31/12/2018 la valorizzazione del contratto di servizio verso AIMAG ammonta a 4.573.373, di cui euro 13.830 per l'affitto della sede nel secondo semestre.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante AIMAG Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Nel corso dell'esercizio in esame si è perfezionata la riorganizzazione degli uffici che ha visto il trasferimento di tutti gli uffici operativi a Mirandola, in via Maestri del Lavoro n.38 e della sede legale presso la struttura di via Alghisi n.19 a Carpi.

Criteri di formazione

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di stato patrimoniale e conto economico presenti nel bilancio al 31.12.2017. In particolare i crediti finanziari verso imprese controllate, pari ad euro 300.000 presenti nel bilancio al 31.12.2017 nella voce CII 2), sono stati esposti nella voce BIII 2) a) e i crediti finanziari verso controllanti, pari ad euro 12.200.000 presenti nel bilancio al 31.12.2017 nella voce CII 4) sono stati esposti nella voce corrispondente BIII 2) c) per una migliore esposizione per natura di tali crediti ai sensi del principio contabile OIC 15.

Le altre riserve esistenti nel bilancio 2017 nella voce AVI del passivo sono state ulteriormente suddivise per una migliore rappresentazione nel bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni – 10 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale. Tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

BENI IMMATERIALI

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi. I costi pluriennali derivanti dalla fusione di Sorgea Energia sono stati ammortizzati in 10 anni.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce BI6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni

sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUEOTE %
Impianti e macchinari	in base agli accordi contrattuali
Hardware, personal e stampanti	20%
Mobili e arredi	12%
Altri beni inferiori a 516 euro	nell'esercizio

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce BII5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce BII5

sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Limitatamente alle immobilizzazioni costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate è stato possibile mantenere tale valutazione al costo.

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento del listino delle quotazioni unitamente alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, per le immobilizzazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati e dell'andamento del mercato, per le altre immobilizzazioni.

CREDITI

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RIMANENZE

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata. Ove la commessa non risulti completata alla fine dell'esercizio, la valorizzazione della rimanenza avviene in base ai costi effettivamente sostenuti.

Le commesse, di durata superiore a 12 mesi, vengono valorizzate con il criterio della percentuale di completamento.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2018 ammonta ad euro 8.450.958.

Nel corso dell'esercizio è stato iscritto un ulteriore accantonamento per euro 300.000 a copertura parziale del credito specifico vantato nei confronti del fallimento Società Agricola Olmo Energy srl.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

In particolare sono state rilevate quote di anticipazioni riconosciute a clienti connesse all'attività di risparmio energetico (E.S.CO) che troveranno manifestazione economica negli esercizi successivi. I conti anticipi relativi ai TEE sono stati pertanto riclassificati nei risconti piuttosto che nei crediti.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In applicazione di quanto previsto dal principio contabile (OIC 32) e quanto previsto dall'art. 2426, punto 11 bis del codice civile è stato iscritto al "fair value" il valore negativo dello strumento finanziario derivato passivo detenuto dalla società a titolo di copertura del rischio del tasso di interesse.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. Al 31 dicembre risulta pari a euro 102.431.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Le quote che, per scelte dei dipendenti, sono state destinate alla previdenza complementare non sono state oggetto di accantonamento ma versate ai rispettivi fondi di previdenza.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Nel corso dell'esercizio è stato iscritto un accantonamento di euro 103.066 a copertura parziale del credito specifico vantato nei confronti di agenti e consulenti, per i quali sono state iscritte note di accredito a storno parziale di prestazioni non conformi ai contratti sottoscritti.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa | attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 158.069, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 317.053.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce BI6) per l'importo di euro 17.908, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente ammortizzati nel presente bilancio e costituiti dall'ultimazione degli sviluppi software relativi all'assicurazione dei crediti di alcune tipologie di utenze gas ed energia elettrica, individuate sulla base di consumi significativi.

	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIA- MENTO	COSTI DI SVILUPPO	CONCES- SIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIA- MENTO	IMMOBILIZ. IMMATER. IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZ. IMMATER.	TOTALE IMMOBILIZ. IMMATER.
Valore di inizio esercizio							
Costo	193.314	9.742	1.043.177	2.097.686	17.908	306.533	3.668.360
Ammortamenti (Fondo ammor- tamento)	164.081	9.742	799.649	2.097.686	-	273.968	3.345.126
Valore di bilancio	29.233	-	243.528	-	17.908	32.565	323.234
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	150.137	-	-	1.750	151.887
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	17.908	-	(17.908)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	26.932	-	117.500	-	-	13.637	158.069
Altre variazioni	-	-	-	-	-	1	1
<i>Totale variazioni</i>	<i>(26.932)</i>	<i>-</i>	<i>50.545</i>	<i>-</i>	<i>(17.908)</i>	<i>(11.886)</i>	<i>(6.181)</i>

	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIA- MENTO	COSTI DI SVILUPPO	CONCES- SIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIA- MENTO	IMMOBILIZ. IMMATER. IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZ. IMMATER.	TOTALE IMMOBILIZ. IMMATER.
Valore di fine esercizio							
Costo	193.314	9.742	1.211.222	2.097.686	-	308.284	3.820.248
Ammortamenti (Fondo ammor- tamento)	191.013	9.742	917.149	2.097.686	-	287.605	3.503.195
Valore di bilancio	2.301	-	294.073	-	-	20.679	317.053

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si incrementa nel corso dell'esercizio per euro 168.045 di cui euro 17.908 per il completamento delle immobilizzazioni in corso alla data del 31.12.2017. L'incremento per acquisizioni si riferisce alle ulteriori implementazioni dei software per la gestione del servizio di vendita e delle nuove offerte commerciali per gas ed energia elettrica. Procede inoltre lo sviluppo del progetto CRM "Customer Relationship Management".

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si incrementa nell'esercizio per euro 1.750 per lo sviluppo e l'adeguamento del portale web della società.

DETTAGLIO COMPOSIZIONE COSTI PLURIENNALI

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" comprende gli oneri per consulenze legali, tecniche e notarili sostenute per la fusione di Sorgea Energia, ammortizzate in 5 anni. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Le voci "Costi di sviluppo" e "Avviamento" risultano totalmente ammortizzate: rimane l'esposizione in bilancio in quanto prosegue l'ammortamento ai soli fini fiscali.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si è movimentata nell'esercizio, come sopra dettagliato.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti oneri riconosciuti a parti terze per l'utilizzo di sistemi informativi e per la creazione e lo sviluppo del portale web della società.

Immobilizzazioni materiali

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 5.371.989; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 3.360.792.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce BII5) per l'importo di euro 313.226, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci BII 2) impianti e macchinario e costituiti da impianti di cogenerazione di cui sono stati ultimati l'installazione ed il collaudo.

In data 7 febbraio 2018 è stato stipulato l'atto di acquisto dell'impianto di biogas presso Ronco all'Adige proveniente dal fallimento Società Agricola Olmo Energy srl per il quale, nel corso dell'esercizio 2017, fu versato un acconto di euro 2.073.993 classificato nella voce immobilizzazioni materiali in corso e acconti. In base all'articolo 7 di suddetto atto di acquisto, in data 8 agosto 2018 Sinergas ha comunicato al curatore fallimentare la risoluzione del contratto, in quanto non si sono realizzate, nei termini previsti, le clausole che subordinavano l'efficacia dello stesso. Sinergas pertanto ha richiesto la restituzione delle somme già versate e ha operato la riclassifica tramite iscrizione nei crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio voce CII 5) quater (euro 1.803.000), nelle immobilizzazioni finanziarie, crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio voce BIII 2) crediti d) bis (euro 263.894) e la restante parte spesa a conto economico nell'esercizio (euro 9.006).

	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZ. MATERIALI	IMMOBILIZ. MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZ. MATERIALI
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.374.102	8.362	160.099	2.387.220	6.929.783
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.807.275	8.362	140.641	-	2.956.278
Valore di bilancio	1.566.827	-	19.458	2.387.220	3.973.505
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	150.869	-	3.696	361.634	516.199
Riclassifiche (del valore di bilancio)	313.226	-	-	(313.226)	-
Ammortamento dell'esercizio	396.786	-	7.728	-	404.514
Altre variazioni	-	-	-	(2.073.993)	(2.073.993)
<i>Totale variazioni</i>	<i>67.309</i>	<i>-</i>	<i>(4.032)</i>	<i>(2.025.585)</i>	<i>(1.962.308)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	4.838.197	8.362	163.795	361.635	5.371.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.204.061	8.362	148.369	-	3.360.792
Valore di bilancio	1.634.136	-	15.426	361.635	2.011.197

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinario" pari ad euro 464.095 si riferiscono alla realizzazione e al completamento degli impianti di cogenerazione di BVA e di Bonferraro, di cui euro 313.226 sostenuti nell'esercizio precedente.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si incrementa nell'esercizio per euro 3.696 riferiti all'acquisto hardware e di mobili e attrezzature d'ufficio.

Le "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" durante l'esercizio in esame si incrementano per euro 361.634 in seguito alla realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici, non ancora ultimati né collaudati. I decrementi e le altre variazioni della voce, per un totale di euro 2.387.219, si riferiscono al completamento e messa in funzione dell'impianto di cogenerazione di BVA e di Bonferraro (euro 313.226) e alla riclassifica dell'impianto di Ronco all'Adige, come sopra dettagliato.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	TOTALE PARTECIPAZIONI
Valore di inizio esercizio				
Costo	400.000	953.724	495.764	1.849.488
Valore di bilancio	400.000	953.724	495.764	1.849.488
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	300.000	-	-	300.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(1.729)	(1.729)
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	4.035	4.035
<i>Totale variazioni</i>	<i>300.000</i>	<i>-</i>	<i>(5.764)</i>	<i>294.236</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	700.000	953.724	490.000	2.143.724
Valore di bilancio	700.000	953.724	490.000	2.143.724

La voce "partecipazioni in imprese controllate" (euro 700.000) si riferisce alla partecipazione del 100% della società Enne Energia Srlsu.

La partecipazione è iscritta al costo (euro 400.000) di cui euro 100.000 di capitale sociale, euro 100.000

di sovrapprezzo azioni ed euro 200.000 derivante da una prima conversione di un finanziamento soci a riserva di conto capitale, effettuato nell'esercizio precedente. Nel corso del 2018 è stata effettuata una ulteriore conversione di un finanziamento soci a riserva di conto capitale di euro 300.000, con l'obiettivo di rafforzare patrimonialmente la società e di coprire totalmente le perdite dell'anno 2017. Anche l'esercizio 2018 è caratterizzato da un risultato economico negativo, benchè tale risultato sia migliore del business plan iniziale della controllata. Nel corso del 2019 è previsto un efficientamento dei costi in ottica di sviluppo di sinergie commerciali con Sinergas. Tali iniziative portano ad avere una previsione di utile già per l'anno 2019 in anticipo di un esercizio rispetto al business plan della società. Benchè il valore di carico della partecipazione sia superiore alla valorizzazione del patrimonio netto, in base a quanto sopra dettagliato, non si è proceduto alla svalutazione della partecipazione, in quanto le perdite della controllata sono ritenute non durevoli ed in ogni caso recuperabili nei prossimi esercizi. La voce "partecipazioni in imprese collegate", che non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente, risulta pari ad euro 953.724 e comprende la partecipazione del 20% di Coimepa Servizi Srl (euro 289.000) e la partecipazione del 32,89% di Energy Trade Spa (euro 664.724).

La società Coimepa Servizi Srl è una società di vendita ai clienti finali di gas naturale e di energia elettrica operante nell'appennino modenese ed è controllata da Entar Srl, società partecipata al 40% da AIMAG Spa.

La società Energy Trade Spa (En.Tra.) si occupa di importazione, acquisto e vendita di gas naturale e di combustibile e di energia elettrica. In data 3 aprile 2019 Sinergas ha inviato comunicazione ad Energy Trade rispetto alla volontà, in ottemperanza degli adempimenti richiesti ex D.lgs. 175/16 e ss.mm.ii. di cedere le quote di partecipazione attualmente in suo possesso. Ad oggi è attiva una procedura di dismissione delle stesse.

La voce "Altre partecipazioni" si decrementa nell'esercizio per euro 5.764 relativamente alla vendita di n. 70 azioni della Banca Centro Emilia (euro 4.035) e alla riclassifica tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni voce CIII 4) altre partecipazioni (euro 1.729) di n. 30 azioni della stessa banca, in attesa di vendita. La vendita è stata realizzata in ottemperanza al D.lgs. 175/16 e ss.mm.ii. che impone la razionalizzazione delle partecipate, per le imprese a controllo pubblico. Non si sono registrati effetti economici, in quanto la vendita è stata realizzata ad un prezzo pari a quello di carico delle azioni.

L'importo al 31 dicembre 2018 di euro 490.000 è costituito dalla partecipazione del 9,75% detenuto nella società UNi.CO.GE. Srl, che si occupa di commercializzazione e vendita di gas e di energia elettrica verso utenze domestiche, commerciali ed industriali. Il differenziale tra il valore di carico e la frazione del patrimonio netto di spettanza risiede, in questo caso, nel plusvalore commerciale riconosciuto, in fase di acquisto, ai soci cedenti e che trova corrispondenza nelle prospettive di redditività della società. Per la società controllata Enne Energia Srlsu si dispone del progetto di bilancio 2018, mentre per le imprese collegate e per le altre partecipazioni i dati disponibili sono quelli dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2017). Per la società Energy Trade si dispone di un preconsuntivo 2018 che, seppur in riduzione, conferma una perdita nell'esercizio in corso. In base a tali evidenze, non risulta ad oggi necessario procedere alla svalutazione della partecipazione.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NEL L'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti verso imprese controllate	300.000	(300.000)	-	-	-
Crediti verso controllanti	12.200.000	2.800.000	15.000.000	15.000.000	-
Crediti verso altri	18.541	257.494	276.035	-	276.035
Totale	12.518.541	2.757.494	15.276.035	15.000.000	276.035

I "crediti verso imprese controllate" si azzerano nel corso dell'esercizio in seguito alla conversione del finanziamento fruttifero, concesso alla controllata Enne Energia Srlsu, in riserva di conto capitale, come commentato in precedenza nella presente nota integrativa.

La voce "crediti verso controllanti" riguarda i crediti di natura finanziaria verso la controllante AIMAG Spa, così composti:

- ⊙ Euro 5.000.000 rimborsabile ogni anno e regolato alle normali condizioni di mercato: il tasso applicato è pari alla media mensile del tasso Euribor (3 mesi/365), con floor zero, maggiorato di uno spread dell'1,75%
- ⊙ Euro 10.000.000 di tipo "bullet" rimborsabile ogni anno e regolato alle normali condizioni di mercato: il tasso applicato è pari alla media mensile del tasso Euribor (3 mesi/365), con floor zero, maggiorato di uno spread dell'1,30%.

Ai fini della comparabilità si precisa che i crediti finanziari verso imprese controllate e controllanti, che nel bilancio dell'esercizio precedente figuravano nella voce CII 2) e 4), sono stati allocati nelle apposite voci BIII 2) a) e c) ai sensi del principio contabile OIC 15.

Nella voce "crediti verso altri" sono accolti i depositi cauzionali attivi versati per utenze, all'Agenzia delle Dogane e per affitti passivi (euro 12.141) e il deposito cauzionale riconosciuto al notaio Caltroni in sede di atto di cessione, non perfezionatosi, relativo all'acquisizione dell'impianto di produzione di energia elettrica di Ronco all'Adige, relativamente alla quota di imposta di registro (euro 263.894).

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

DENOMINAZIONE	CITTÀ, SE IN ITALIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRISPONDENTE CREDITO
Enne Energia Srl	Bologna	03567951201	100.000	(286.696)	138.536	138.536	100,000	700.000
Totale								700.000

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

DENOMINAZIONE	CITTÀ, SE IN ITALIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRISPONDENTE CREDITO
Energy Trade Spa	Bologna	02369461203	2.000.000	(1.411.734)	2.987.026	982.433	32,890	664.724
Coimepa Servizi Srl	Zocca (MO)	02796290365	120.000	591.398	2.370.994	474.199	20,000	289.000
Totale								953.724

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

AREA GEOGRAFICA	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO CONTROLLANTI	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI
Emilia Romagna	15.000.000	12.141	15.012.141
Veneto	-	263.894	263.894
Totale	15.000.000	276.035	15.276.035

I "crediti immobilizzati verso controllanti" si riferiscono ai crediti di natura finanziaria verso la controllante AIMAG Spa, come sopra dettagliati.

I "crediti immobilizzati verso altri" accolgono il deposito cauzionale riconosciuto al notaio Caltroni in sede di atto di cessione, non perfezionatosi, relativo all'acquisizione dell'impianto di produzione di energia elettrica di Ronco all'Adige, relativamente alla quota di imposta di registro (euro 263.894) ed altri depositi cauzionali attivi versati per utenze, all'Agenzia delle Dogane e per affitti passivi (euro 12.141).

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	VALORE CONTABILE	FAIR VALUE
Partecipazioni in altre imprese	490.000	490.000
Crediti verso imprese controllate	-	-
Crediti verso controllanti	15.000.000	15.000.000
Crediti verso altri	276.035	276.035

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE	FAIR VALUE
UN.CO.G.E. Srl	490.000	490.000
Totale	490.000	490.000

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE	FAIR VALUE
AIMAG Spa	15.000.000	15.000.000
Totale	15.000.000	15.000.000

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
cauzioni utenze	260
cauzioni dogane	780
altre cauzioni	11.101
deposito cauzionale Olmo Energy	263.894
Totale	276.035

INTEREST RATE SWAP (IRS)

La società è parzialmente esposta al rischio dei tassi d'interesse pertanto, al fine di mitigarne gli effetti, ha stipulato, ai soli fini di copertura, in data 30/10/2009, un contratto di Interest Rate Swap per un importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio di euro 2.500.000 con scadenza 31/12/2020, a fronte della copertura dei tassi variabili sui mutui contratti.

L'effetto economico dei flussi scambiati in applicazione dell'IRS, iscritto tra gli oneri finanziari, nell'esercizio è pari a euro 26.444 negativi.

Tale operazione si configura come strumento di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario (cash flow edge) e prevede l'iscrizione delle variazioni di fair value in una specifica riserva di patrimonio netto A VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Si evidenziano di seguito le principali caratteristiche e la correlazione con il contratto di finanziamento.

FINANZIAMENTO		INTEREST RATE SWAP	
Importo finanziamento	2.500.000	Importo finanziamento	2.500.000
Data Iniziale	28.10.2009	Data Iniziale	28.10.2009
Data scadenza finale	01.05.2022	Data scadenza finale	31.12.2020
Parametro	Euribor + 0,65%	Parametro fisso	3,20%

In base a quanto disposto dall'art.2426 11 bis del codice civile, il fair value dell'Interest Rate Swap è negativo per euro 34.131.

CONTROPARTE	IMPORTO CONTRATTUALE (EURO)	IMPORTO ALLA DATA DI RIFERIMENTO (EURO)	DATA DI STIPULA	DATA SCADENZA	MARK TO MARKET (EURO)
IRS CARISBO	2.500.000	677.095	30/10/2009	31/12/2020	-34.131

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
lavori in corso su ordinazione	240.448	(122.706)	117.742
Totale	240.448	(122.706)	117.742

La voce "lavori in corso su ordinazione" si riferisce alla valorizzazione delle commesse in corso di com-

pletamento relative all'attività di produzione energia ed energy saving, valutate sulla base degli elementi in precedenza descritti nei criteri di valutazione della presente nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NEL L'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Crediti verso clienti	42.626.426	2.367.707	44.994.133	41.978.468	3.015.665	535.113
Crediti verso imprese controllate	26.266	35.034	61.300	61.300	-	-
Crediti verso controllanti	915.817	1.964.324	2.880.141	2.880.141	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	334.375	(51.299)	283.076	283.076	-	-
Crediti tributari	1.089.702	1.285.168	2.374.870	2.374.870	-	-
Imposte anticipate	2.325.022	1.671	2.326.693	-	-	-
Crediti verso altri	353.209	2.832.389	3.185.598	1.585.759	1.599.839	-
Totale	47.670.817	8.434.994	56.105.811	49.163.614	4.615.504	535.113

I "Crediti verso clienti" sono relativi, per euro 41.347.683 alle normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita e si riferiscono all'attività principale di vendita di gas ed energia elettrica e alle altre attività di ESCO (vendita dei Titoli di Efficienza Energetica) e di efficientamento energetico intraprese dalla società e sono tutti esigibili entro l'esercizio.

I restanti euro 3.646.450 si riferiscono alle altre attività di efficientamento energetico intraprese dalla società, in modo particolare relativamente alla vendita di impianti fotovoltaici e di impianti di micro cogenerazione industriale. Di questi si segnala che euro 630.785 sono esigibili entro l'esercizio successivo, mentre i restanti euro 3.015.665 sono esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui euro 535.113 oltre i cinque anni.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2018, ammonta ad euro 8.450.958 dopo aver effettuato accantonamenti per euro 1.710.965 ed al netto degli utilizzi rilevati nel corso dell'esercizio per euro 1.922.121.

I "Crediti verso imprese controllate" sono costituiti da crediti di natura commerciale verso la controllata

Enne Energia Srlsu, regolati alle normali condizioni di mercato e si riferiscono alle prestazioni per il contratto di servizio in essere.

I "Crediti verso imprese controllanti" si riferiscono per euro 757.567 ad attività di natura commerciale verso la società AIMAG Spa, regolati alle normali condizioni di mercato, tra cui la conduzione dell'impianto di climatizzazione della sede amministrativa della capogruppo e le forniture di energia nei confronti della stessa. L'importo prevalente di euro 2.122.574 è relativo a crediti per IRES a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, avvenuta nel corso del 2018.

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" consistono per la quasi totalità in attività di natura commerciale, regolate a normali condizioni di mercato per corrispettivi vantati nei confronti di Sinergas Impianti Srl (euro 10.959), di AS Retigas Srl (euro 136.684), SIAM (euro 5.015), Agri Solar (euro 1.140), CARE Srl (euro 9.005) ed AeB Energie (euro 120.273) prevalentemente per i servizi di vendita di gas naturale e di energia elettrica.

I "Crediti tributari" accolgono prevalentemente i crediti IRAP (euro 397.213) ed IVA (euro 1.655.771) utilizzati in compensazione ed i crediti risultanti dai conguagli delle imposte erariali ed addizionali sull'energia elettrica e sul gas.

I "Crediti per imposte anticipate" sono così composti:

IMPOSTE ANTICIPATE		INIZIALE	ACCANT.	UTIL.	TOTALE
AVV.TI/AMM.TI	comp.neg.	231.796	39.393	(80.861)	190.328
	IRES	55.631	9.454	(19.407)	45.679
	IRAP	8.392	-	(3.897)	4.495
ACC.TO SVAL. CREDITI	comp.neg.	8.407.514	1.842.031	(1.667.521)	8.582.024
	IRES	2.017.733	442.087	(400.205)	2.059.616
	IRAP	-	-	-	0
ACC.TO FONDO RISCHI	comp.neg.	1.013.380	230.380	(340.000)	903.760
	IRES	243.211	55.291	(81.600)	216.902
	IRAP	-	-	-	0
MANUTENZIONI ECCEDENTI/ALTRI	comp.neg.	223		(223)	0
	IRES	53		(53)	0
	IRAP	-		-	0
TOTALE	comp.neg.	9.652.913	2.111.804	(2.088.382)	9.676.112
	IRES	2.316.628	506.833	(501.264)	2.322.197
	IRAP	8.392	-	(3.897)	4.495
CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE		2.325.020	506.833	(505.161)	2.326.693

La voce accoglie importi esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 1.931.358, di cui euro 25.028 scadenti oltre i cinque anni.

I "Crediti verso altri", di cui esigibili entro l'esercizio per euro 1.585.759, sono composti prevalentemente dalle seguenti voci, tutte iscritte al presumibile valore di realizzo:

- ⊙ euro 145.175 per crediti verso utenti per il riaddebito del Canone RAI, in veste di sostituto d'imposta, come previsto dalla legge di stabilità anno 2016;
- ⊙ euro 1.425.994 per acconti versati a fornitori a titolo di anticipo sulle prestazioni di servizi e forniture di beni relativamente ai lavori in corso di ordinazione per le commesse non ancora terminate;
- ⊙ euro 11.393 per incassi da retrocedere a clienti;
- ⊙ la parte residuale per crediti verso la CCSE per componenti tariffarie da rendere agli utenti e verso INAIL e INPS per oneri dipendenti.

La voce accoglie euro 1.599.839 esigibili oltre l'esercizio, costituiti dal credito verso il Fallimento Olmo Energy per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di Ronco all'Adige (euro 1.503.000 al netto del fondo svalutazione crediti specifico) e dai crediti per note di variazione IVA su concordati e fallimenti, da emettere a fine procedura concorsuale (euro 96.839).

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

AREA GEOGRAFICA	CREDITI VERSO CLIENTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO CONTROLLATE ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO CONTROLLANTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI TRIBUTARI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO ALTRI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
Provincia di Modena	28.103.077	61.300	2.880.141	283.076	2.374.870	2.326.693	3.185.598	39.214.755
Provincia di Bologna	4.337.820	-	-	-	-	-	-	4.337.820
Provincia di Mantova	1.831.642	-	-	-	-	-	-	1.831.642
Altre province dell'Emilia Romagna	1.464.701	-	-	-	-	-	-	1.464.701
Altre province della Lombardia	1.096.491	-	-	-	-	-	-	1.096.491

AREA GEOGRAFICA	CREDITI VERSO CLIENTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO CONTROLLATE ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO CONTROLLANTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI TRIBUTARI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO ALTRI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
Altre Regioni del Centro	5.552.195	-	-	-	-	-	-	5.552.195
Altre Regioni del Nord	2.160.462	-	-	-	-	-	-	2.160.462
Altre Regioni del Sud	447.745	-	-	-	-	-	-	447.745
Totale	44.994.133	61.300	2.880.141	283.076	2.374.870	2.326.693	3.185.598	56.105.811

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

DESCRIZIONE VOCE	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
altre partecipazioni	1.729	1.729
Totale	1.729	1.729

Si tratta di n. 30 azioni della Banca Centro Emilia, riclassificate dalla voce BIII 1) e) immobilizzazioni finanziarie partecipazioni in altre imprese in tale parte di bilancio, in quanto da cedere a breve, come disposto dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2018.

Sulla base della stessa indicazione, n.70 azioni della stessa BCE sono state oggetto di compravendita nell'esercizio, come in precedenza dettagliato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
depositi bancari e postali	11.709.529	(2.827.031)	8.882.498
assegni	60.301	(60.301)	-
danaro e valori in cassa	9.941	(5.817)	4.124
Totale	11.779.771	(2.893.149)	8.886.622

La voce "Depositi bancari e postali" si decrementa di euro 2.827.031 rispetto all'esercizio precedente. Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Risconti attivi	650.675	(132.916)	517.759
Totale ratei e risconti attivi	650.675	(132.916)	517.759

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
RATEI E RISCONTI		
	Abbonamenti e canoni	28.549
	Spese bancarie fide	8.162
	Affitti	6.996
	Canoni pubblicitari	2.339
	Assicurazioni	744
	Contributi associativi	750
	Conto anticipi TEE	470.219
	Totale	517.759

Si evidenzia che l'importo di euro 26.759 è esigibile oltre l'esercizio successivo, in quanto trattasi di assicurazioni sugli impianti fotovoltaici completati. Non vi sono importi esigibili oltre il quinto esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa | passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZ. DEL RISULTATO DELL'ES. PREC. - ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	DESTINAZ. DEL RISULTATO DELL'ES. PREC. - ALTRE DESTINAZIONI	ALTRE VARIANZ. INCREMENTI	RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Capitale	2.310.977	-	-	-	-	2.310.977
Riserva legale	507.780	-	-	-	-	507.780
Riserva straordinaria	24.450.745	-	3.671.773	-	-	28.122.518
Riserva avanzo di fusione	1.532.880	-	-	-	-	1.532.880
Varie altre riserve	367.118	-	-	2	-	367.120
Totale altre riserve	26.350.743	-	3.671.773	2	-	30.022.518
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(60.144)	-	-	26.013	-	(34.131)
Utile (perdita) dell'esercizio	12.239.212	(8.567.439)	(3.671.773)	-	6.238.533	6.238.533
Totale	41.348.568	(8.567.439)	-	26.015	6.238.533	39.045.677

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riserva copertura perdite future	367.118
Riserva arrotondamento all'euro	2
Totale	367.120

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE/ NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZA- ZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI - PER ALTRE RAGIONI
Capitale	2.310.977	Capitale		-	-
Riserva legale	507.780	Utili	B	-	-
Riserva straordinaria	28.122.518	Utili	A;B;C	28.122.518	-
Riserva avanzo di fusione	1.532.880	Capitale	A;B	1.532.880	-
Varie altre riserve	367.120	Utili	A;B;C	367.120	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(34.131)			-	26.013
Totale	32.807.144			30.022.518	26.013
Quota non distribuibile				2.301	
Residua quota distribuibile				30.020.217	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUTIBILITÀ DELLE VARIE ALTRE RISERVE

DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE/ NATURA	POSSIBILITÀ DI UTI- LIZZAZIONI	QUOTA DISPONIBILE
Riserva copertura perdite future	367.118	Utili	B	367.118
Riserva arrotondamento all'euro	2			-
Totale	367.120			-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 26 giugno 2018 ha deliberato la destinazione dell'utile dell'esercizio al 31.12.2017 per un importo totale di euro 12.239.211,90 di cui alla riserva straordinaria euro 3.671.773 ed euro 8.567.438 a dividendo, pari a euro 3,70728 per azione ordinaria posseduta.

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - RILASCIO A CONTO ECONOMICO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(60.144)	26.013	(34.131)

La variazione è da imputare all'adeguamento al fair value del contratto di Interest Rate Swap di copertura del rischio di oscillazione dei flussi finanziari attesi, che ne prevede l'iscrizione in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il fair value al 31 dicembre 2018 risulta essere negativo per euro 34.131.

Data la natura di hedging dei derivati, la riserva è stata costituita fin dall'origine, con movimentazione diretta rispetto al fondo rischi relativo. Per il combinato effetto dei Postulati del bilancio della prudenza e della rilevanza non è stata iscritta la fiscalità differita relativa.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NEL L'ESERCIZIO - ACCANTONAMENTO	VARIAZIONI NEL L'ESERCIZIO - UTILIZZO	VARIAZIONI NEL L'ESERCIZIO - ALTRE VARIAZIONI	VARIAZIONI NEL L'ESERCIZIO - TOTALE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	49.804	-	-	49.804	49.804
Fondo per imposte, anche differite	19.686	-	-	-	-	19.686
Strumenti finanziari derivati passivi	60.144	-	-	(26.013)	(26.013)	34.131
Altri fondi	1.013.380	230.380	340.000	-	(109.620)	903.760
Totale	1.093.210	280.184	340.000	(26.013)	(85.829)	1.007.381

FONDO PER TRATTAMENTO DI QUESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI

L'incremento della rete agenti ha portato alla necessità di accantonare la somma di euro 49.804 relativa all'indennità suppletiva di clientela, che potrebbe essere riconosciuta agli stessi in caso di risoluzione non condivisa degli accordi e dei mandati di agenzia o in caso di pensionamento degli stessi.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Il fondo imposte differite è relativo alle imposte conteggiate su proventi di natura finanziaria del 2015 da parte della partecipata Calorpiù Italia Scarl in liquidazione, non ancora percepiti.

ALTRI FONDI

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
altri		
	Fondo spese future agenti	2.100
	Fondo rischi contenzioso TEE	901.660
	<i>Totale</i>	<i>903.760</i>

I fondi rischi accolgono gli stanziamenti effettuati per i progetti relativi all'attività di E.S.C.O. sui Titoli di Efficienza Energetica che hanno in corso procedure di sospensione, di contestazione o di possibile rigetto da parte del Gestore dei Servizi Energetici.

In particolare, relativamente allo specifico fondo per il progetto "Pavarin" stanziato nell'esercizio precedente per euro 891.200, di cui al rischio di revoca parziale del riconoscimento dei TEE generati, si segnalano le seguenti movimentazioni:

- ⊙ utilizzo di euro 340.000, dovuto in parte all'adeguamento del prezzo medio di annullo dei TEE, da euro 310 a euro 260 cadauno, per euro 106.000 ed in parte all'aggiornamento delle posizioni creditorie nei confronti del cliente Pavarin per euro 234.000;
- ⊙ accantonamento di euro 220.480, in misura prevalente per l'adeguamento dello stanziamento effettuato nell'esercizio precedente, includendo la valutazione del numero dei TEE a rischio generati dal progetto nell'anno 2018, per il prezzo medio di euro 260 cadauno, con gli stessi criteri e la stessa percentuale di rischiosità.

Per tale progetto è in atto un ricorso al Consiglio di Stato da parte del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), in quanto lo stesso è risultato soccombente nel ricorso al TAR, in relazione al progetto "Pavarin". Nell'esercizio è stato effettuato anche un ulteriore accantonamento residuale (euro 7.800) per un nuovo progetto di efficienza energetica, in fase di contestazione da parte del GSE.

Nell'esercizio si è proceduto ad iscrivere apposito fondo spese future di euro 2.100, che si ipotizzano da sostenere per porre in essere le azioni legali necessarie per il recupero dei crediti vantati nei confronti di agenti e consulenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI ESERCIZIO - ACCANTONAMENTO	VARIAZIONI ESERCIZIO - UTILIZZO	VARIAZIONI ESERCIZIO - ALTRE VARIAZIONI	VARIAZIONI ESERCIZIO - TOTALE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Trattamento di fine rapporto di lavoro subor.	171.274	24.040	92.389	(494)	(68.843)	102.431
Totale	171.274	24.040	92.389	(494)	(68.843)	102.431

Il saldo al 31.12.2018, pari ad euro 102.431, è indicato al netto degli anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati ai dipendenti e dei versamenti a fondi pensione integrativi.

Debiti

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NEL L'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Debiti verso banche	1.591.310	(265.902)	1.325.408	664.137	661.271
Acconti	407.795	589.136	996.931	996.931	-
Debiti verso fornitori	12.760.430	14.059.190	26.819.620	26.819.620	-
Debiti verso imprese collegate	10.495.810	(7.023.832)	3.471.978	3.471.978	-
Debiti verso imprese controllanti	925.663	1.511.093	2.436.756	2.436.756	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.243.775	500.629	5.744.404	5.744.404	-
Debiti tributari	1.800.041	(632.488)	1.167.553	1.167.553	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc.	61.489	35.424	96.913	96.913	-
Altri debiti	3.102.554	56.536	3.159.090	1.158.215	2.000.875
Totale	36.388.867	8.829.786	45.218.653	42.556.507	2.662.146

DEBITI VERSO BANCHE

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

VOCE	DEBITI PER CONTO CORRENTE	DEBITI PER FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	DEBITI PER FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE	TOTALE
4)	13.685	650.452	661.271	1.325.408

I debiti per finanziamenti a breve comprendono la quota a breve del contratto di mutuo acceso presso Carisbo per euro 223.881 e quella relativa al debito verso Banca Popolare Emilia Romagna per il finanziamento imposte da sisma per euro 240.454.

La voce comprende inoltre la quota da corrispondere a Credemfactor per euro 186.118.

I debiti per finanziamenti a lungo termine comprendono le quote scadenti oltre l'esercizio per i contratti di mutuo sopra indicati, rispettivamente per euro 541.044 (Carisbo) ed euro 120.227 (Banca Popolare Emilia Romagna).

Non vi sono quote esigibili oltre il quinto esercizio successivo a quello in chiusura.

Il mutuo chirografario con Carisbo ha scadenza al 2022 ed è remunerato a tasso variabile rispetto all'euribor 1mese con spread dello 0,65%, sebbene sul contratto operi una copertura tassi sotto forma di IRS. Il debito verso BPER invece non è fruttifero di interessi, in quanto legato al sostegno finanziario post sisma.

La voce "debiti verso fornitori" è relativa a forniture di natura commerciale soprattutto per l'acquisto delle materie prime destinate alla rivendita e per prestazioni di servizio.

Tale voce accoglie uno stanziamento pari ad euro 336.362, al lordo dell'accantonamento svalutazione crediti specifico (euro 103.066), relativo a note di credito da ricevere nei confronti di agenti e consulenti a storno parziale di prestazioni non conformi ai contratti sottoscritti.

I debiti verso fornitori sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, per l'effetto congiunto dei seguenti incrementi: fatture e note credito da ricevere pari ad euro 6.698.202, debiti per fatture liquidate a gennaio 2019 pari ad euro 5.568.579, debiti per fatture non liquidate pari ad euro 1.792.409.

I "debiti verso imprese collegate" sono relativi a forniture di natura commerciale soprattutto per l'acquisto di materie prime e prestazioni di servizi per la maggior parte verso la società Energy Trade Spa e sono diminuiti per euro 7.023.832.

I "debiti verso imprese controllanti" riguardano prevalentemente le attività legate al contratto di servizio.

Nell'esercizio in esame è stato introdotto e applicato un nuovo metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante AIMAG Spa, metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regulatoria (versione 3.1 del 24/09/2018) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Al 31/12/2018 la valorizzazione del contratto di servizio verso AIMAG ammonta a 4.573.373, di cui euro 13.830 per l'affitto della sede nel secondo semestre.

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" di euro 5.744.404 riguardano i debiti verso imprese controllate dalla società AIMAG Spa in particolare nei confronti di AS Retigas Srl (euro 5.509.854) prevalentemente per i servizi di vettoriamento gas e di Sinergas Impianti Srl (euro 234.550) per la fornitura di servizi industriali regolati a normali condizioni di mercato.

I "debiti tributari" di euro 1.167.553 sono relativi alle ritenute operate su dipendenti e lavoratori autonomi per euro 60.786, dal debito verso l'Erario per imposta di bollo virtuale euro 1.024, da debiti verso

l'Erario per ICC (imposte erariali di consumo o accise) sull'energia e sul gas per euro 872.800 e da debiti verso l'Erario per IVA euro 232.943.

I "debiti verso Istituti Previdenziali" di euro 96.913 riguardano principalmente debiti verso INPS per contributi dipendenti e amministratori (euro 27.164), debiti verso Enasarco (euro 63.780) e debiti verso fondi pensione complementare, quali Pegaso (euro 712) e Previndai (euro 5.167).

ALTRI DEBITI

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
Altri debiti		
	Debiti per doppi incassi da clienti/utenti	505.649
	Debiti verso amministratori	7.460
	Altri	204.227
	Debiti v.so dipendenti	138.141
	Debiti v.so Erario per canone RAI	171.034
	Debiti x bonus sociale gas	99.789
	Debiti x bonus sociale energia elettrica	31.915
	Debiti per depositi cauzionali utenti GAS	1.965.840
	Debiti per depositi cauzionali utenti energia elettrica	35.035
	Totale	3.159.090

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

AREA GEOGRAFICA	DEBITI VERSO BANCHE	ACCONTI	DEBITI VERSO FORNITORI	DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	DEBITI TRIBUTARI	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	ALTRI DEBITI	DEBITI
Provincia di Modena	1.325.408	27.520	2.140.512	1.050	2.436.756	5.744.404	1.167.553	96.913	3.159.090	16.099.206
Provincia di Bologna	-	3.450	878.414	3.470.928	-	-	-	-	-	4.352.792
Provincia di Mantova	-	9.200	40.747	-	-	-	-	-	-	49.947
Altre Province dell' Emilia Romagna	-	106.000	892.995	-	-	-	-	-	-	998.995
Altre Province della Lombardia	-	12.500	15.220.938	-	-	-	-	-	-	15.233.438
Altre Regioni del Centro Sud	-	765.261	6.003.057	-	-	-	-	-	-	6.768.318
Altre Regioni del Nord	-	73.000	1.642.957	-	-	-	-	-	-	1.715.957
Totale	1.325.408	996.931	26.819.620	3.471.978	2.436.756	5.744.404	1.167.553	96.913	3.159.090	45.218.653

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI	TOTALE
Debiti verso banche	1.325.408	1.325.408
Acconti	996.931	996.931
Debiti verso fornitori	26.819.620	26.819.620
Debiti verso imprese collegate	3.471.978	3.471.978
Debiti verso imprese controllanti	2.436.756	2.436.756
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.744.404	5.744.404
Debiti tributari	1.167.553	1.167.553
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.913	96.913
Altri debiti	3.159.090	3.159.090
Totale debiti	45.218.653	45.218.653

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	4.560	(1.030)	3.530
Totale ratei e risconti passivi	4.560	(1.030)	3.530

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
RATEI E RISCOINTI		
	Interessi passivi sospensione sisma per mutuo	3.344
	Rata mutuo Carisbo	186
	Totale	3.530

L'importo di euro 3.344 si riferisce al rateo sugli interessi passivi mutuo sospesi per sisma fino al 31/05/2022 e riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia che non figurano alla fine dell'esercizio ratei passivi con durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa | conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi delle vendite e prestazioni registrano un incremento in termini percentuali del 4% rispetto all'esercizio precedente.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Vendita gas	89.198.175
Vendita energia elettrica	31.323.212
Vendita calore	397.611
Prestazioni	9.805.683
Rettifiche di fatturazione anni precedenti	313.373
Vendita di beni	7.200
Totale	131.045.254

Per l'analisi degli scostamenti relativi si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

AREA GEOGRAFICA	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Centro	947.207
Isole	69.889
Nord - Est	118.092.210
Nord - Ovest	10.304.000
Sud	1.631.948
Totale	131.045.254

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività.

	2018	2017	VARIAZIONE
Acquisto gas	74.157.295	65.223.739	8.933.557
Acquisto acqua	377	406	(29)
Acquisto energia elettrica	28.311.613	27.708.974	602.639
Altri acquisti	424.056	92.422	331.634
Servizi industriali	10.000.416	5.375.127	4.625.289
Servizi amministrativi	5.591.653	7.147.273	(1.555.620)
Compensi revisione legale	23.833	23.605	228
Compensi CdA	125.038	135.447	(10.409)
Compensi Collegio Sindacale	41.600	41.341	259
Godimento beni di terzi	250.463	254.351	(3.888)
Costi del personale	808.021	832.015	(23.995)
Ammortamenti e svalutazioni	2.676.614	1.851.589	825.024
Altri accantonamenti	230.380	968.750	(738.370)
Oneri diversi di gestione	310.137	1.533.339	(1.223.201)
Totale	118.675.880	105.748.333	12.927.547

I "costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci" riguardano principalmente acquisto di gas (euro 74.157.295) e acquisto di energia elettrica per euro 28.311.613. L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto a maggiori costi delle materie prime e non ad un incremento dei volumi.

I "costi per servizi" pari ad euro 15.782.539 sono composti da due gruppi di servizi: quelli industriali e quelli amministrativi.

Il primo gruppo di euro 10.000.416 (servizi industriali) comprende tutte le spese legate alla fatturazione, alle prestazioni esterne di servizi tecnici ed alla manutenzione, ed accoglie in particolare le seguenti voci: contratto di servizio (euro 4.559.543), prestazioni di terzi e consulenze tecniche esterne fornite prevalentemente dalla rete degli agenti e collaboratori alla vendita (euro 3.777.918).

Nell'esercizio in esame è stato introdotto e applicato un nuovo metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante AIMAG Spa, metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regulatoria (versione 3.1 del 24/09/2018) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Al 31/12/2018 la

valorizzazione del contratto di servizio verso AIMAG ammonta a 4.573.373, di cui euro 13.830 per l'affitto della sede nel secondo semestre.

Le spese per servizi amministrativi pari ad euro 5.782.123 riguardano principalmente spese per acquisto TEE (euro 4.003.231), spese per consulenze (euro 513.127), spese Consiglio di Amministrazione (euro 125.038), spese Collegio Sindacale e Revisori (euro 65.433), spese recupero crediti (euro 116.200), spese per servizi bancari (euro 298.329) e spese pubblicitarie e di comunicazione (euro 387.778).

La voce costi per servizi è complessivamente aumentata, rispetto all'esercizio precedente, di euro 3.059.746 a causa dell'effetto congiunto dei principali fattori: aumento dei costi per servizi prestazioni di terzi e consulenze (incremento di euro 2.825.558) prevalentemente ascrivibile al rafforzamento della rete degli agenti e collaboratori alla vendita (euro 1.973.164, oltre ad euro 49.804 della relativa indennità suppletiva), valorizzazione del contratto di servizio (incremento di euro 1.544.463), riduzione dell'attività sui Titoli di Efficienza Energetica (decremento di euro 1.556.283), nonché per effetto di incrementi minori riferibili, ad esempio, alle prestazioni tecniche sui nuovi impianti fotovoltaici realizzati (incremento di euro 147.504).

Per quanto riguarda i costi del personale si segnala una riduzione complessiva di circa il 3% passando da euro 832.014 del 2017 ad euro 808.021 alla fine del 2018.

Tra i costi figura la voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" B10 c) pari ad euro 2.114.031. I crediti sono stati valutati in parte in modo analitico cioè mediante analisi del singolo debitore e parte per massa, dato il consistente numero di debitori, con la modalità definita dall'OIC "verifica a livello di portafoglio crediti".

I "costi per godimento di beni di terzi" riguardano costi dei diritti di vettoriamento gas per il servizio di trasporto transfrontaliero austriaco per euro 143.489, costi per noleggio autovetture e affitto uffici.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	DEBITI VERSO BANCHE	ALTRI	TOTALE
Interessi ed altri oneri finanziari	34.961	17.241	52.202

Gli interessi ed altri oneri finanziari verso banche sono maturati su conti correnti ordinari, su mutui e sul differenziale tassi IRS. Gli altri interessi sono relativi prevalentemente a depositi cauzionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, a seguito della definizione del contenzioso, è stata imputata a conto economico, nella voce "Imposte relative a esercizi precedenti" la differenza rispetto a quanto precedentemente accantonato.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

ALIQUOTE	ES. N+1	ES. N+2	ES. N+3	ES. N+4	OLTRE
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

La composizione degli oneri fiscali nelle sue componenti correnti e differite è la seguente:

IRES corrente (24%)	2.032.712
IRAP corrente (4,82%)	512.537
Imposte anticipate	
Accantonamenti	(506.833)
Utilizzi	505.161
Imposte differite	
Accantonamenti	0
Utilizzi	0
Imposte anni precedenti	(57.654)
Imposte esercizio	2.485.924
Utile ante imposte	8.724.457
Tax Ratio	28,49%

Nota integrativa | rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa | altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero in forza dei dipendenti al 31/12/2018, con una forza media impiegata nell'esercizio pari a 11,14.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- ⊙ si è proceduto all'assunzione di 1 dirigente, di 3 impiegati e di 1 impiegato apprendista;
- ⊙ si sono ridotti, di 1 dirigente, per pensionamento, e di 1 quadro e 4 impiegati, a seguito di dimissioni volontarie ed in un'ottica di riorganizzazione aziendale.

DIPENDENTI	2018	2017
Dirigenti	1	1
Quadri	1	2
Impiegati	10	10
Totale	12	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	125.038	41.600

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci sono pari per l'anno 2018 rispettivamente ad euro 125.038 ed euro 41.600, e sono stati determinati dall'assemblea degli azionisti del 12/05/2017, che ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI	TOTALE CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE
Valore	23.833	23.833

La società è oggetto di revisione da parte della società Ria Grant Thornton Spa incaricata in data 30/06/2016 per la durata di 3 anni.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	CONSISTENZA INIZIALE, NUMERO	CONSISTENZA INIZIALE, VALOR NOMINALE	CONSISTENZA FINALE, NUMERO	CONSISTENZA FINALE, VALOR NOMINALE
Azioni ordinarie	2.310.977		1	2.310.977

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	IMPORTO
Passività potenziali	481.357
Garanzie	2.916.837
di cui reali	-
Impegni	-
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	960.000
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

Gli impegni e garanzie prestate dalla società non risultanti dallo Stato Patrimoniale ammontano ad euro 2.916.837 relativi a fidejussioni prestate, ed euro 481.357 relativi a note di variazione IVA da emettere su fallimenti e concordati nelle pendenze della conclusione delle procedure concorsuali stesse. Le garanzie prestate dalla società riguardano fidejussioni a garanzia distribuzione Gas e partecipazione gare per euro 920.540, fidejussioni TAG per euro 1.036.297 e la garanzia prestata nei confronti della collegata Energy Trade per euro 960.000.

Si segnalano anche euro 500.000 di cambiali ricevute a garanzia di impegni contrattuali sottoscritti da parte di clienti.

BENI DI TERZI

Alla chiusura dell'esercizio in esame presso la società non risultavano beni di terzi in deposito.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	2.944.700	2.436.756	4.793.623	4.637.254		
AIMAG SPA (finanziari)	15.000.000				238.124	
AS RETIGAS SRL	136.684	5.509.854	18.092.685	740.665		
SINERGAS IMPIANTI SRL	10.959	234.550	279.031	30.478		
AeB ENERGIE SRL	120.273			887.566		
AGRI-SOLAR SRL	1.140			15.652		
SIAM SRL	5.015			57.527		
CA.RE. SRL	9.005			107.856		
ENNE ENERGIA SRL	61.300			60.000		
ENNE ENERGIA SRL (finanziari)					3.608	
Totale	18.259.076	8.181.160	23.165.340	6.536.996	241.731	0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 3/4/2019 Sinergas ha inviato comunicazione ad Energy Trade rispetto alla volontà di cedere, in ottemperanza degli adempimenti richiesti ex D.Lgs. 175/16 e ss.mm.ii., le quote di partecipazione attualmente in suo possesso. Pertanto ad oggi è attiva una procedura di dismissione delle stesse.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	INSIEME PIÙ GRANDE	INSIEME PIÙ PICCOLO
Nome dell'impresa	AIMAG Spa	AIMAG Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Mirandola (MO)	Mirandola (MO)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00664670361	00664670361
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Mirandola (MO), Via Maestri del Lavoro 38	Mirandola (MO), Via Maestri del Lavoro 38

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società si garantisce un prezzo fisso tramite specifici accordi commerciali con i fornitori di gas. Ha attiva una copertura IRS specifica su un finanziamento acceso per investimenti effettuati con scadenza al 2020 a fronte di copertura di tassi variabili sui mutui contratti. In base a quanto disposto dall'art. 2426, c. 1, punto 11 bis del codice civile, il fair value del Interest Rate Swap negativo per euro 34.131, è iscritto direttamente ad una riserva negativa di patrimonio netto.

La società nel suo complesso è esposta ai rischi di tasso di interesse, pertanto con l'obiettivo di mitigare il predetto rischio, ha stipulato, ai soli fini di copertura, in data 30/10/2009, un contratto di Interest Rate Swap per un importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio pari ad euro 2.500.000 con scadenza 31/12/2020, a fronte della copertura dei tassi variabili sui mutui contratti. L'effetto economico dei flussi scambiati in applicazione dell'IRS, iscritto tra gli oneri finanziari, nell'esercizio è pari ad euro 26.444.

Tale operazione che si configura come strumento di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario (cash flow hedge) prevede l'iscrizione diretta delle variazioni di fair value direttamente in una riserva specifica di patrimonio netto: A VII) Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

In base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 11 del codice civile, il fair valute dell'IRS è negativo per euro 34.131.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle tabelle precedentemente riportate.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo AIMAG Spa, essendo partecipata da tale società all'88,37%; la stessa società svolge attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati sono espressi in migliaia di euro.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ULTIMO ESERCIZIO	DATA	ESERCIZIO PRECEDENTE	DATA
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	209.812		208.224	
C) Attivo circolante	61.929		64.970	
D) Ratei e risconti attivi	984		417	
Totale attivo	272.725		273.611	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	49.837		47.844	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.631		9.475	
Totale patrimonio netto	138.496		135.347	
B) Fondi per rischi e oneri	26.424		26.981	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.299		3.464	
D) Debiti	104.269		107.526	
E) Ratei e risconti passivi	237		293	
Totale passivo	272.725		273.611	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ULTIMO ESERCIZIO	DATA	ESERCIZIO PRECEDENTE	DATA
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	91.820		91.925	
B) Costi della produzione	84.977		83.141	
C) Proventi e oneri finanziari	6.003		3.393	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(239)		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.976		2.702	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.631		9.475	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di non aver incassato contributi.

Si ritiene che ai fini della legge 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 6.238.533,08

- ⊙ euro 311.917,01 a riserva straordinaria
- ⊙ euro 5.926.616,07 a dividendo: ai soci ordinari un dividendo pari a 2,56455 per ogni azione ordinaria posseduta per un totale di n. 2.310.977 azioni, con messa in pagamento presso la cassa sociale il 15 luglio 2019.

Nota integrativa | parte finale

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Carpi, 21/05/2019

Il Presidente,
Massimiliano Bruschi

Relazione del collegio sindacale

*al bilancio chiuso al 31/12/2018
ai sensi dell'art.2429, secondo comma del Codice Civile*

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'attività di vigilanza a noi affidata si è svolta nel rispetto delle norme civilistiche adottando i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Durante l'esercizio in chiusura, gli amministratori ci hanno informato costantemente sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Tali attività ed operazioni sono risultate coerenti con la legge e con lo statuto sociale ed inoltre abbiamo potuto constatare che le stesse non sono manifestamente imprudenti, azzardate ed in conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte, oppure tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non abbiamo rilevato inoltre l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte nei confronti della capogruppo, di altre società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa sono illustrate le operazioni rientranti nell'ordinaria gestione con le società del Gruppo e con le parti correlate. Tali operazioni sono ritenute normali e compiute nell'interesse della società. L'informativa relativamente a tali operazioni è da ritenersi adeguata, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società nonché delle caratteristiche delle operazioni stesse.

Nei colloqui avuti durante l'anno con la Società di Revisione non sono emersi fatti censurabili da portare all'attenzione dell'Assemblea.

Dai Verbali prodotti dall'organismo di Vigilanza non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Diamo atto che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art.2408 del Codice Civile, né sono pervenute al Collegio Sindacale esposti da parte di terzi.

Nel corso del 2018, abbiamo effettuato n. 4 verifiche periodiche, partecipando a n. 11 Consigli di Amministrazione ed a n. 1 Assemblee.

Per quanto di nostra competenza, in considerazione dell'adozione della nuova rete vendita, abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, in continua evoluzione durante tutto l'anno, ritenendola in grado di gestire lo svolgimento di tutte le funzioni aziendali, sulle procedure a tutela dell'integrità del patrimonio aziendale ritenendole funzionali alla struttura societaria e al raggiungimento dell'oggetto sociale, alla gestione delle operazioni di efficienza energetica.

Abbiamo vigilato in particolare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile oltre che sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame diretto dei documenti aziendali.

Abbiamo espresso parere favorevole all'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018 per i motivi indicati nella relazione della gestione.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 2018 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art.2429 del C.C. è costituito dallo Stato Patrimoniale (ai sensi dell'art. 2424 e 2424 bis C.C., dal Conto Economico (ai sensi art. 2425 e 2425 bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (ai sensi dell'OIC 10 e art. 2425 ter del C.C.) e dalla Nota Integrativa è stato redatto in conformità alla normativa del Decreto Legislativo n.139/2015 e presenta, in sintesi, le seguenti risultanze (in unità di euro):

ATTIVO

Immobilizzazioni	19.748.009
Attivo circolante	65.111.904
Ratei e risconti	517.759
Totale Attivo	85.377.672

PASSIVO

Patrimonio netto	39.045.677
Fondi per rischi e oneri	1.007.381
Fondo trattamento di fine rapporto	102.431
Debiti	45.218.653
Ratei e risconti	3.530
Totale Passivo	85.377.672

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	131.295.112
Costi della produzione	-122.951.495
Differenza	8.343.617
Proventi ed oneri finanziari	380.840
Rettifiche di valore attività finanz.	
Risultato prima delle imposte	8.724.457
Imposte sul reddito d'esercizio	-2.485.924
Utile d'esercizio	6.238.533

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sulla impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura.

Abbiamo incontrato la società di revisione con la quale abbiamo approfondito l'iscrizione in Bilancio delle poste maggiormente significative quali l'impatto di costi e ricavi legati alla nuova rete vendita, le poste relative alla operazione dell'impianto di Bioenergia e le procedure inerenti le svalutazioni crediti. In particolare il collegio rileva che trovano correttamente applicazione gli OIC modificati per armonizzare la disciplina del Bilancio al D.LGS. 139/2015 e al a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, e si basa sulle disponibilità liquide. La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati e con opportuni prospetti, fornisce dettagliate informazioni sulle voci attive e passive, sui fondi, sul patrimonio netto, sulle garanzie rilasciate e sugli impegni assunti e sulle varie voci che hanno determinato il risultato di esercizio e nella parte finale espone la proposta all'Assemblea degli Azionisti di destinazione degli Utili.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della Relazione sulla Gestione. Essa illustra in modo adeguato e preciso l'andamento e la prevedibile evoluzione della gestione nel suo complesso ed i rapporti con le società controllate, collegate, con la società controllante e con le imprese sotto posto al controllo di queste ultime. La relazione inoltre contiene l'analisi dei rischi esterni ed interni, le informazioni aggiuntive e i prospetti necessari alla comprensione della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione.

Il Collegio informa che il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 Codice Civile.

Ai sensi dell'art.2426, comma 1, n.5 del C.C. esprimiamo il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi aventi utilità pluriennale.

Giudizio finale

Abbiamo infine verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nella partecipazione ai Consiglio di Amministrazione e a seguito dell'espletamento delle nostre verifiche e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione che ci è stata messa a disposizione nei tempi previsti e in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, esprimiamo parere favorevole e proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale

Angela Pirondi

Cosetta Pivetti

Silvio Pederzoli

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 18 del D.Lgs. 23.05.2000 n. 164

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

Agli azionisti di
Sinergas S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Sinergas S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Venezia n.40 - 20146 Milano - iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440209 - R.E.A. 1984420. Registro dei revisori legali n. 957902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.600,00 interamente versato Uffici: Accona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Parugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Treviso-Veneta.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori di Sinergas S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

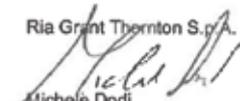
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

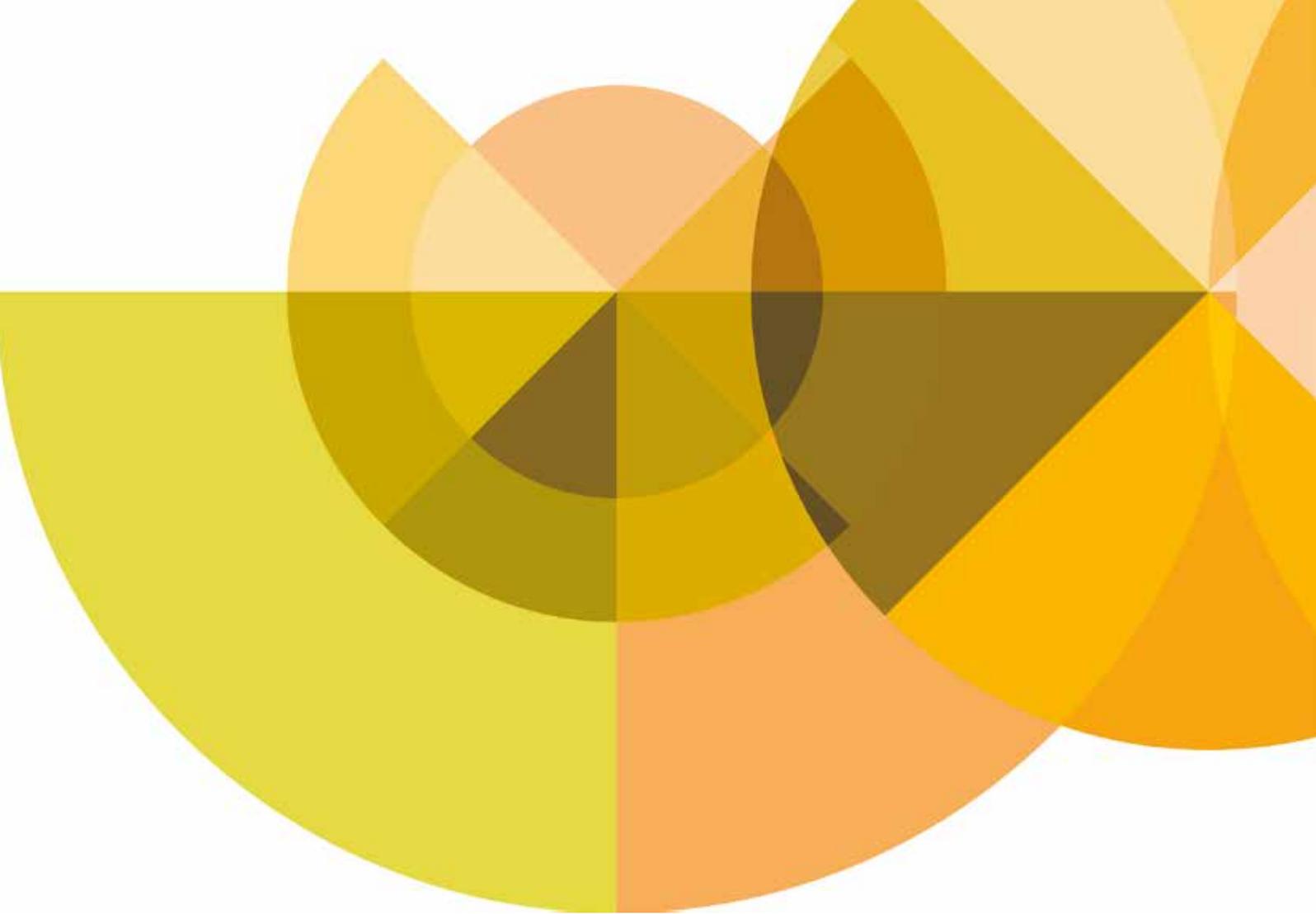
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 5 giugno 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Dodi
Socio



Progetto grafico e impaginazione:
Enrica Bergonzini «grafica con passione» · Poggio Rusco (MN)

Stampa:
Tipografia Arte Stampa · Urbana (PD)



SINERGAS S.p.A.

Sede legale: via Alghisi 19 Carpi

Sede operativa: via Maestri del Lavoro 38 Mirandola

Iscritta al Registro Imprese della CAMERA DI COMMERCIO

C.F. e numero iscrizione: 01877220366

Iscritta al R.E.A. della CAMERA DI COMMERCIO n. 249116

Capitale Sociale sottoscritto € 2.310.977,00 Interamente versato



SINERGAS SpA
Sede legale: via Alghisi 19 · Carpi
Sede operativa: via Maestri del Lavoro 38 · Mirandola
www.sinergas.it